



**Comune di Cislago
Provincia di Varese**

***RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA***

ESERCIZIO 2023

Premessa	Pag. 3
1. L'IDENTITA' DELL'ENTE	Pag. 6
1.1. Il profilo istituzionale	Pag. 6
1.2 Lo scenario	Pag. 7
1.3 L'assetto organizzativo	Pag. 8
1.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici - Organismi gestionali	Pag. 10
2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA	Pag. 11
2.1 Il Conto del bilancio	Pag. 11
2.1.1 Riepilogo della gestione finanziaria	Pag. 11
2.1.2 Le variazioni al bilancio	Pag. 12
2.1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione	Pag. 24
2.1.4 Gli equilibri di bilancio	Pag. 36
2.1.5 La gestione di cassa	Pag. 39
2.1.6 La Gestione dei Residui	Pag. 39
2.1.7 Le principali voci del conto del bilancio	Pag. 42
2.2 I RISULTATI CONSEGUITSI	Pag. 62
2.2.1 Analisi dei risultati per missione di bilancio	Pag. 63
3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	Pag. 66
3.1 Equilibri costituzionali	Pag. 66
3.2 Analisi per indici	Pag. 69
3.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	Pag. 69
3.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2019, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	Pag. 69
3.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali	Pag. 69
3.6 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.	Pag. 70
3.7 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.	Pag. 70
3.8 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.	Pag. 70
3.9 Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;	Pag. 70
3.10 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese	Pag. 70
3.11 Indice di tempestività dei pagamenti	Pag. 70
4. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	Pag. 72
4.1 - Criteri di formazione	Pag. 72
4.2 - Il Conto Economico	Pag. 72
4.3 - Lo Stato Patrimoniale	Pag. 84

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato e integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmati e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

La necessità, tuttavia, di rendere più esplicativi i dati contenuti nel rendiconto, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, e al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, si è cercato di evidenziare gli aspetti fondamentali caratterizzanti la gestione per l'esercizio finanziario 2023.

1. L'IDENTITA' DELL'ENTE

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'Ente.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Gli Organi Istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

In seguito alle elezioni comunali del 3-4 ottobre 2021 il Consiglio Comunale è così composto:

CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco/Presidente	Stefano Calegari
Consigliere	Pierpaolo Grisetti
Consigliere	Romina Codignoni
Consigliere	Chiara Broli
Consigliere	Alessandro Filippo Guadagni
Consigliere	Michele Ubaldi
Consigliere	Elettra Borghi
Consigliere	Giampaolo Mazzucchelli sino al 09/09/2022 (dimissioni protocollo n.13041/2022)
Consigliere	Maurizio Manfredi 29/09/2022 (surrogato con delibera di C.C. N.44 del 29/09/2022)
Consigliere	Vilma Livia Pagani
Consigliere	Gian Luigi Cartabia
Consigliere	Marisa Rimoldi
Consigliere	Debora Pacchioni
Consigliere	Luciano Lista

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Stefano Calegari
Assessore/Vicesindaco	Romina Codignoni
Assessore	Giampaolo Mazzucchelli
Assessore	Chiara Broli
Assessore	Michele Ubaldi

Lo Statuto

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 28.11.2003, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dell'8/2/2016 (art. 46).

1.2 - LO SCENARIO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

DATI AL 31/12/2023 POPOLAZIONE	
Popolazione residente (ab.)	10452
Nuclei familiari (n.)	4363 famiglie e 2 convivenze

DATI AL 31/12/2023 TERRITORIO E AMBIENTE	
Circoscrizioni (n.)	0
Frazioni geografiche (n.)	1
Superficie Comune (Kmq)	10,92
Superficie urbana (Kmq)	1,4
Lunghezza delle strade (Km)	28
- di cui in territorio montano (Km)	0
Piano urbanistico comunale approvato	SI
Piano urbanistico comunale adottato:	SI
P. insediamenti produttivi:	
- industriali	SI
- artigianali	SI
- commerciali	NO
Piano urbano del traffico:	SI
Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

PERSONALE

AREA	N° IN SERVIZIO
OPERATORI	2
OPERATORI ESPERTI	7
ISTRUTTORI	15
FUNZIONARI E ELEVATE QUALIFICAZIONI	7

1.3.1.2 Totale personale al 31/12/2023

di ruolo n* 31
fuori ruolo n* 0

SERVIZIO TECNICO

AREA	N° IN SERVIZIO
OPERATORI	2
OPERATORI ESPERTI	3
ISTRUTTORI	4
FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI	1

SERVIZIO CULTURA

AREA	N° IN SERVIZIO
OPERATORI ESPERTI	1
ISTRUTTORI	2
FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI	1

SERVIZIO TRIBUTI COMMERCIO E NOTIFICAZIONI

AREA	N° IN SERVIZIO
OPERATORI ESPERTI	1
ISTRUTTORI	2
FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI	1

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

AREA	N° IN SERVIZIO
FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI	3

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

AREA	N° IN SERVIZIO
ISTRUTTORI	3

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

AREA	N° IN SERVIZIO
OPERATORI ESPERTI	2

SERVIZIO DEMOGRAFICO ELETTORALE

AREA	N° IN SERVIZIO
ISTRUTTORI	1

SERVIZIO FINANZIARIO

AREA	N° IN SERVIZIO
ISTRUTTORI	3
FUNZIONARI ELEVATE QUALIFICAZIONI	1

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL le Posizioni Organizzative sono state conferite, con decorrenza 20.5.2019, ai sotto elencati dipendenti:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Servizio Amministrazione Generale	Giovanni Antonio Cotrupi
Responsabile Servizio Demografico Elettorale	Giovanni Antonio Cotrupi
Responsabile Servizio Cultura, Istruzione, Sport e Tempo Libero	Gloria Paccarié
Responsabile Servizio Tecnico	Marina Lastraioli
Responsabile Servizio Tributi	Roberta Cagnin
Responsabile Servizio Finanziario	Giuseppina Cozzi
Responsabile Servizio Polizia Locale	Antonio Capasso
Responsabile Servizio Socio Assistenziale	Giulia Manfredi

1.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	31/12/2023
Consorzi	0
Unione di comuni	0
Società di capitali	2
Concessioni	5

LE SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	sito WEB	% Partec.	RISULTATI DI BILANCIO Ultimo anno disponibile (Anno 2022)
AQUA SEPRIO SERVIZI SRL – MOZZATE	http://www.aquaseprioservizi.com/	1,00	240.858
ALFA SRL - GALLARATE	http://www.alfasii.it/	1,135	-1.999.896

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari, tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

2.1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

RIEPILOGO ENTRATE - ANNO 2023

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% Scost. C=B/A	Accertamenti D	% Realizzo E=D/B	Riscossioni F	Residuo G=D-F
	Avanzo	19.475,48	2.364.271,19	12.139,73	0,00			
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	41.408,53	51.407,93	124,15				
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale e incremento att. fin.	1.770.428,21	1.857.207,61	104,90				
1	Titolo I - Entrate tributarie	4.572.000,00	4.581.858,58	100,22	4.478.228,60	97,74	3.173.540,06	1.304.688,54
2	Titolo II - Trasferimenti correnti	817.701,28	1.016.756,28	124,34	628.491,47	61,81	517.864,60	110.626,87
3	Titolo III - Entrate	1.226.131,71	1.315.844,48	107,32	1.209.454,04	91,97	1.025.513,29	184.625,97

	extratributarie							
4	Titolo IV - Entrate in conto capitale	3.937.303,00	4.536.303,00	115,21	811.381,54	17,89	696.689,41	114.692,13
5	Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	5.200,00	5.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	2.457.000,00	2.457.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Titolo IX - Servizi contro terzi	1.832.000,00	1.832.000,00	100,00	884.694,12	48,29	883.602,05	1.092,07
	Totale	16.678.648,21	20.017.849,07	120,02	8.012.249,77	40,03	6.297.209,41	1.715.725,58

RIEPILOGO SPESE - ANNO 2023								
Tit.	Descrizione	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% Scost. C=B/A	Impegni D	% Realizzo E=D/B	Pagamenti F	Residuo G=D-F
1	Titolo I - Spese correnti	6.872.717,00	7.837.383,94	114,04	6.658.129,13	84,95	5.003.663,51	1.654.465,62
2	Titolo II - Spese in conto capitale	5.516.931,21	7.891.465,13	143,04	1.882.109,43	23,85	1.558.304,02	323.805,41
3	Titolo III - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Titolo IV - Rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Titolo V - Chiusura anticipazione ricevute da tesorerie	2.457.000,00	2.457.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII - Spese per conto terzi	1.832.000,00	1.832.000,00	100,00	884.694,12	48,29	821.523,94	63.170,18
	Totale	16.678.648,21	20.017.849,07	120,02	9.424.932,68	47,08	7.383.491,47	2.041.441,21

2.1.2 Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 15.03.2023.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossioni e degli accertamenti e le diverse necessità in ordine alla spesa, sono intervenute le seguenti variazioni:

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2023

ORGANO	N.	DEL	RATIFICA	
CC	15	27/04/2023		
CC	27	19/06/2023		
CC	35	27/07/2023	CC	50 29/09/2022
CC	43	28/09/2023		
GC	100	09/08/2023	CC	38 8/9/2023
GC	155	21/11/2023	CC	62 18/12/2023

VARIAZIONI CASSA

ORGANO	N.	DEL	COMUNICAZIONE	
GC	49	04/05/2023	CC	24 15/5/2023
GC	74	22/06/2023	CC	45 28/09/2023
GC	101	09/08/2023	CC	40 8/9/2023
GC	125	03/10/2023	CC	52 8/11/2023
GC	145	04/11/2023	CC	63 18/12/23
GC	156	21/11/2023	CC	3 5/2/24

FONDO DI RISERVA

ORGANO	N.	DEL	COMUNICAZIONE	
GC	27	20/03/2023	CC	18 27/4/2023
GC	48	04/05/2023	CC	24 15/5/2023
GC	61	26/05/2023	CC	26 19/06/2023
GC	124	03/10/2023	CC	52 8/11/2023
GC	161	27/11/2023	CC	63 18/12/2023
GC	173	22/12/2023	CC	3 5/2/24

RIACCERTAMENTO

ORGANO	N.	DEL	
GC	33	27/03/2023	
GC	26	11/03/2024	

DETERMINAZIONI

ORGANO	N.	DEL	
DR	62	31/12/2022	
DR	1	24/01/2024	

La Giunta Comunale con proprio atto, previa acquisizione del parere del Revisore Unico dei Conti ha preso atto dei residui di natura attiva e passiva da riportare nell'esercizio finanziario 2024 e dell'adeguamento definitivo delle previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato iniziale 2024.

Nel corso del 2023 è stato applicato avanzo di amministrazione 2022 per complessivi € 2.364.271,19 così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	previsione assestata	Impegni	Trasf. a FPV	Avanzo utilizzato
Fondi accantonati	€ 0,00	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati	€ 59.777,24	€ 51.764,56	€ 5.302,38	€ 57.066,94
Fondi liberi	€ 2.133.329,60	€ 987.948,15	€ 1.008.815,27	€ 1.996.763,42
Fondi destinati a spese di investimento	€ 171.164,35	€ 16.683,15	€ 105.676,60	€ 122.359,75
Totale	€ 2.364.271,19	€ 1.056.395,86	€ 1.119.794,25	€ 2.176.190,11

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE SU ESERCIZIO 2023

COD. BILANCIO	CAP.	DESCRIZIONE	AVANZO DA RENDICONTO 2022	VARIAZIONI	IMPEGNI	FPV	TOTALE	ECONOMIA IN AVANZO DISPONIBILE	RESTA
		AVANZO AMMINISTRAZIONE accantonato							
		FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'							
1897/101		Fondo crediti dubbia esigibilità	321.659,13	0,00	0,00	0,00	0,00		321.659,13
9597/101		Fondo crediti dubbia esigibilità	248.477,96	0,00	0,00	0,00	0,00		248.477,96
			570.137,09	0,00	0,00	0,00	0,00		570.137,09
		FONDO CONTENZIOSO							
		Fondo contenzioso	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		10.000,00
		ALTRI ACCANTONAMENTI							
1898/600		Fondo indennità di fine mandato	4.024,50	0,00	0,00	0,00	0,00		4.024,50
			4.024,50	0,00	0,00	0,00	0,00		4.024,50
		Totale	584.161,59	0,00	0,00	0,00	0,00		584.161,59
		AVANZO AMMINISTRAZIONE vincolato							
		DA LEGGE							
8136/308		Segnaletica stradale finanziata con aa vincolato	15.450,57	15.450,57	15.450,57	0,00	15.450,57		0,00
28159		Interventi eliminazione barriere architettoniche	105.654,10	10.000,00	4.697,62	5.302,38	10.000,00		95.654,10
30400/2		INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI EX ALER - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	7.000,00	7.000,00	5.900,81		5.900,81		1.099,19
21888/822		Contributo costruzione nuove chiese LR	12.614,57	12.614,57	12.614,57	0,00	12.614,57		0,00

		Manutenzione straordinaria finanziata con fondo aree verdi	16.708,95	0,00	0,00	0,00	0,00		16.708,95
		MINORI ENTRATE E MAGGIORI SPESE FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI (MODIFICA CERTIFICAZIONE COVID 2021)	445.499,81	0,00	0,00	0,00		134.061,81	311.438,00
21681/756		Acquisto hardware e software servizio tecnico	1.648,24	0,00	0,00	0,00	0,00		1.648,24
		TOTALE	604.576,24	45.065,14	38.663,57	5.302,38	43.965,95	134.061,81	426.548,48
		DA TRASFERIMENTI							
		da certificazione COVID 2021	36.643,00	0,00	0,00	0,00		0,00	36.643,00
		Progetto droghe e stupefacenti	3.603,86	3.603,86	1.992,75	0,00	1.992,75	0,00	1.611,11
		Interventi a favore minori in età scolare	995,91	995,91	995,91	0,00	995,91	0,00	0,00
		Interventi in campo sociale finanziati con fondo di solidarietà regionale	3.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.900,00
		Contributo statale eccedente indennità organi istituzionali	10.112,33	10.112,33	10.112,33	0,00	10.112,33	0,00	0,00
		Fondo statale per garantire la continuità dei servizi	127.065,88	0,00	0,00	0,00	0,00	127.065,88	0,00
		Totale	182.320,98	14.712,10	13.100,99	0,00	13.100,99	127.065,88	42.154,11
		TOTALE RISORSE VINCOLATE	786.897,22	59.777,24	51.764,56	5.302,38	57.066,94	261.127,69	468.702,59
		Spesa in conto capitale:							
		AVANZO AMMINISTRAZIONE investimenti	171.164,35	171.164,35	16.683,15	105.676,60	122.359,75	0,00	48.804,60
01.05.2		Servizi Istituzionali - Manutenzione beni demaniali e patrimoniale							
21501/706		MANUTENZIONI DIVERSE EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI)		44.000,00	4.035,00	39.965,00	44.000,00		0,00
04.02.2		Altri ordini di istruzione non universitaria							
	24201/706	MANUTENZIONI STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI)		2.500,00	2.142,23	0,00	2.142,23		357,77

	24301/704	MANUTENZIONE EDIFICO DI ISTRUZIONE SECONDARIA PRIMO GRADO E EDIFICI ADIACENTI (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI)		80.500,00	8.714,12	34.450,10	43.164,22		37.335,78
10.05.2		Viabilità e infrastrutture stradali							
	28101/715	OPERE VIABILITA' FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI		30.000,00	35,00	29.965,00	30.000,00		0,00
08.01.2		Urbanistica e assetto del territorio							
	29101/707	ACQUISIZIONE AREE avanzo amministrazione investimenti		2.164,35	0,00	1.296,50	1.296,50		867,85
12.09.2		Servizio necroscopico cimiteriale							
	30501/712	OPERE CIMITERIALI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI		12.000,00	1.756,80	0,00	1.756,80		10.243,20
		AVANZO AMMINISTRAZIONE disponibile	3.580.114,61	2.133.329,60	987.948,15	1.008.815,27	1.996.742,86	0,00	134.111,22
01.01.2		Organi istituzionali							
	21101/703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONUMENTO AI CADUTI		17.000,00	0,00	15.555,00	15.555,00		1.445,00
01.03.2		Gestione economica e finanziaria							
	21381/712	ACQUISTO MOBILI E ARREDI - SERVIZIO FINANZIARIO		4.000,00	3.806,40	0,00	3.806,40		193,60
01.05.2		Servizi Istituzionali - Manutenzione beni demaniali e patrimoniale							
	21501/717	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO) lavori somma uregnza		190.000,00	168.350,16	20.541,02	188.891,18		1.108,82
	21503/5	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE VILLA ISACCHI -FINANZIATI DA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		390.000,00	0,00	390.000,00	390.000,00		0,00

01.07.2		Servizi Istituzionali - Anagrafe e stato civile						
	21701/705	ACQUISTO HARDWARE SERVIZIO DEMOGRAFICO ELETTORALE (AVANZO AMMINISTRAZIONE LIBERO)		500,00	487,26	0,00	487,26	12,24
	21701/707	ACQUISTO SOFTWARE SERVIZIO DEMOGRAFICO ELETTORALE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE)		3.500,00	3.416,00	0,00	3.416,00	84,00
03.01.2		Polizia Locale Amministrativa						
	23180/753	ACQUISIZIONE AUTOMEZZI POLIZIA LOCALE		30.500,00	28.792,00	0,00	28.792,00	1.708,00
	23180/757	ACQUISTO DOTAZIONI TECNICO STRUMENTALI POLIZIA LOCALE		24.375,60	6.075,60	0,00	6.075,60	18.200,00
04.02.2		Altri ordini di istruzione non universitaria						
	24201/707	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA		33.000,00	32.853,60	136,96	33.000,00	0,00
	24301/707	RISTRUTTURAZIONE EDIFICO ISTRUZIONE SECONDARIA PRIMO GRADO E LIMITROFI		104.000,00	35,00	93.930,48	93.965,48	10.034,52
	24302/704	RISTRUTTURAZIONE EDIFICO ISTRUZIONE SECONDARIA PRIMO GRADO E EDIFICI ADIACENTI (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE)		10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
05.01.2		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
	25150/751	ACQUISIZIONE MOBILI E ARREDI BIBLIOTECA SERVIZIO CULTURA (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO)		3.020,00	2.965,82	0,00	2.965,82	54,18
06.01.2		Sport e tempo libero						
	26260/755	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE		16.000,00	13.304,48	0,00	13.304,48	2.965,52
	26201/702	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		30.000,00	21.722,80	5.136,16	26.858,96	496,02

	26260/756	ACQUISTO ATTREZZATURE SPORTIVE		6.080,00	6.051,44	0,00	6.051,44		28,56
09.02.2		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	29680/706	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE E GIOCHI PRESSO I PARCHI		4.000,00	4.000,00		4.000,00		0,00
	29611/714	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO		95.000,00	3.002,38	91.970,13	94.972,51		27,49
	29611/717	MANUNtenzione STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO FINANZIATA CON AVANZO AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE LAVORI DI SOMMA URGENZA		34.500,00	34.182,55		34.182,55		317,45
10.05.2		Viabilita' e infrastrutture stradali							
	28101/710	PAVIMENTAZIONE VIALE IV NOVEMBRE		220.000,00	0,00	220.000,00	220.000,00		0,00
	28180/756	FUNZIONE VIABILITA': ACQUISTO ATTREZZATURE		5.000,00	0,00	0,00	0,00		5.000,00
	28101/717	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER EVENTO DEL 24-7-23		5.500,00	5.420,28	0,00	5.420,28		79,72
	28101/718	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER EVENTO DEL 24-7-23 (SEGNALETICA)		10.000,00	4.457,27	0,00	4.457,27		5.542,73
	28102/6	REALIZZAZIONE TRATTA PISTA CICLOPEDONALE VIA BATTISTI FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		55.000,00	18.463,69	36.536,31	55.000,00		0,00
	28102/707	OPERE VIABILITA' FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		27.000,00	0,00	26.994,21	26.994,21		5,79
11.01.2		Soccorso civile - sistema protezione civile							
	29381/751	ACQUISTO AUTOMEZZI PROTEZIONE CIVILE finanziato con avanzo di amministrazione disponibile		2.000,00	0,00	0,00	0,00		2.000,00
12.01.2		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	30100/1	MANUTENZIONE IMMOBILE A SCOPO RICREATIVO SOCIALE		40.000,00	0,00	3.050,00	3.050,00		36.950,00

12.06.2		Interventi per il diritto alla casa							
	30400/1	MANUTENZIONE EDIFICI EX ALER		112.000,00	2.366,58	104.965,00	107.301,58		4.698,42
12.09.2		Servizio necroscopico e cimiteriale							
	30501/713	OPERE CIMITERIALI - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		15.000,00	0,00	0,00	0,00		15.000,00
01.02.1		Servizi Istituzionali -Segreteria generale							
	1210/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SEGRETERIA GENERALE A TEMPO INDETERMINATO		687,00	687,00	0,00	687,00		0,00
	1211/4	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO ENTE SEGRETERIA GENERALE		183,00	183,00	0,00	183,00		0,00
	1286/600	IRAP SEGRETERIA GENERALE		59,00	59,00	0,00	59,00		0,00
01.03.1		Servizi Istituzionali -Gestione economica finanziaria							
	1310/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO A TEMPO INDETERMINATO		1.572,00	1.572,00	0,00	1.572,00		0,00
	1311/4	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO ENTE SERVIZIO FINANZIARIO		420,00	420,00	0,00	420,00		0,00
	1386/600	IRAP SERVIZIO FINANZIARIO		134,00	134,00	0,00	134,00		0,00
01.04.1		Servizi Istituzionali -Gestione economica finanziaria							
	1410/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERVIZIO TRIBUTI A TEMPO INDETERMINATO		1.408,00	1.408,00	0,00	1.408,00		0,00
	1411/4	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO ENTE SERVIZIO TRIBUTI		376,00	376,00	0,00	376,00		0,00
	1486/600	IRAP SERVIZIO TRIBUTI		120,00	120,00	0,00	120,00		0,00
	1431/104	SERVIZIO CONCESSIONE RISCOSSIONE TRIBUTI LOCALI		51.000,00	51.000,00	0,00	51.000,00		0,00
01.06.1		Servizi Istituzionali -Gestione economica finanziaria							
	1610/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERVIZIO TECNICO A TEMPO INDETERMINATO		2.930,00	2.930,00	0,00	2.930,00		0,00

	1611/4	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO ENTE SERVIZIO TECNICO		782,00	782,00	0,00	782,00		0,00
	1686/300	IRAP SERVIZIO TECNICO		250,00	250,00	0,00	250,00		0,00
	1610/6	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERVIZIO TECNICO A TEMPO DETERMINATO		327,00	327,00	0,00	327,00		0,00
	1611/6	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALE SERVIZIO TECNICO A TEMPO DETERMINATO		87,00	87,00	0,00	87,00		0,00
	1686/606	IRAP SERVIZIO TECNICO A TEMPO DETERMINATO		28,00	28,00	0,00	28,00		0,00
	1635/251	INCARICHI PROFESSIONALI A CARATTERE NON RIPETITIVO		245.000,00	241.840,84	0,00	241.840,84		3.159,16
01.07.1		Servizi Istituzionali - Anagrafe e stato civile							
	1710/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERVIZIO DEMOGRAFICO ELETTORALE A TEMPO INDETERMINATO		696,00	696,00	0,00	696,00		0,00
	1711/4	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO ENTE SERVIZIO DEMOGRAFICO ELETTORALE		186,00	186,00	0,00	186,00		0,00
	1786/600	IRAP SERVIZIO DEMOGRAFICO ELETTORALE		60,00	60,00	0,00	60,00		0,00
03.01.1		Polizia Locale Amministrativa							
	3110/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERVIZIO POLIZIA LOCALE A TEMPO INDETERMINATO		1.478,00	1.478,00	0,00	1.478,00		0,00
	3111/4	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO ENTE SERVIZIO POLIZIA LOCALE		395,00	395,00	0,00	395,00		0,00
	3186/600	IRAP SERVIZIO POLIZIA LOCALE		126,00	126,00	0,00	126,00		0,00
05.01.1		Valorizzazione dei beni di interesse storico							
	5110/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERVIZIO CULTURA A TEMPO INDETERMINATO		1.105,00	1.105,00	0,00	1.105,00		0,00

	5111/4	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO ENTE SERVIZIO CULTURA		295,00	295,00	0,00	295,00		0,00
	5186/600	IRAP SERVIZIO CULTURA		94,00	94,00	0,00	94,00		0,00
09.03.1		Rifiuti							
	9510/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI A TEMPO INDETERMINATO		294,00	294,00	0,00	294,00		0,00
	9511/4	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CARICO ENTE SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		79,00	79,00	0,00	79,00		0,00
	9586/600	IRAP SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		25,00	25,00	0,00	25,00		0,00
	9531/108	RACCOLTA DIFFERENZIATA SMALTIMENTO RIFIUTI		64.000,00	64.000,00	0,00	64.000,00		0,00
12.01.1		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	10133/158	SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI IN ISTITUTO E CENTRI DIURNI		47.500,00	47.500,00	0,00	47.500,00		0,00
	10133/159	ALTRE SPESE PER MINORI		5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00		0,00
	10173/480	CONTRIBUTI A MINORI INDIGENTI E DISAGIATI		6.800,00	6.800,00	0,00	6.800,00		0,00
12.05.1		Interventi per le famiglie							
	10410/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO SERVIZIO SOCIO ASS.LE		773,00	773,00	0,00	773,00		0,00
	10410/7	RETRIBUZIONE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO SERVIZIO SOCIO ASS.LE FINANZIATO IN PARTE DA CONTRIBUTO		231,00	231,00	0,00	231,00		0,00
	10411/4	ONERI PREV.LI E ASSISTENZIALE CARICO ENTE SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE		206,00	206,00	0,00	206,00		0,00
	10411/7	ONERI PREV.LI E ASSISTENZIALE CARICO ENTE SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE IN PARTE FINANZIATO DA CONTRIBUTO STATALE		62,00	62,00	0,00	62,00		0,00
	10486/600	IRAP PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE		66,00	66,00	0,00	66,00		0,00

	10486/607	IRAP PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE IN PARTE FINANZIATO DA CONTRIBUTO STATALE		20,00	20,00	0,00	20,00		0,00
	10433/161	INSERIMENTI PRESSO STRUTTURE RESIDENZIALI PORTATORI DI HANDICAP		4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00		0,00
	10433/163	INSERIMENTI IN CENTRI DIURNI PERSONE CON HANDICAP		96.000,00	96.000,00	0,00	96.000,00		0,00
10.05.1		Viabilita' e infrastrutture stradali							
	8573/480	CONCORSO DI IDEE - PROGETTAZIONE		5.000,00	0,00	0,00	0,00		5.000,00
	8237/339	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA: REVISIONE PREZZI		89.000,00	89.000,00	0,00	89.000,00		0,00
11.01.1		Protezione civile							
	9321/45	BENI DI CONUSMO PROTEZIONE CIVILE VESTIARIO		7.500,00	7.500,00	0,00	7.500,00		0,00
14.02.1		Commercio reti distributive tutela dei consumatori							
	11533/248	PRESTAZIONI PER SERVIZI SPECIFICI SVILUPPO ECONOMICO INCARICHI PROFESSIONALI		10.000,00	0,00	0,00	0,00		10.000,00
			5.122.337,77	2.364.271,19	1.056.395,86	1.119.794,25	2.176.169,55		1.235.780,00

2.1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.

Il risultato di amministrazione se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di residui e risultato della gestione competenza.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Risultato di Amministrazione

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio			6.820.873,25
RISCOSSIONI	(+)	1.812.232,80	6.297.209,41
PAGAMENTI	(-)	1.445.928,89	7.383.491,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		6.100.895,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		6.100.895,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	637.629,92	1.715.040,36
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	582.379,59	2.041.441,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		44.801,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		1.810.660,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)		3.974.282,17

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione degli ultimi anni:

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione finanziaria	4.973.252,03	4.057.907,47	3.415.521,27	4.521.392,05	5.009.130,39	5.122.337,77	3.974.282,17

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro diverse componenti.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO		
PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	(+)	5.122.337,77
MAGGIORI (+) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(+)	249.850,50
MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(-)	-168.399,21
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	(+)	130.022,89
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		5.333.811,95
Saldo al netto risultato amministrazione		
Saldo gestione corrente	(+)	189.921,04
Saldo gestione capitale	(+)	16.039,64
Saldo gestione partite di giro	(+)	5.513,50
Saldo totale	(+)	211.474,18

GESTIONE DI COMPETENZA		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE		
APPLICATO	(+)	2.364.271,19
FONDI PLURIENNIALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	1.908.615,54
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	8.012.249,77
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	9.424.932,68
FONDI PLURIENNIALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	1.855.462,41
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.004.741,41
Saldo al netto risultato amministrazione		
Saldo gestione corrente	(+)	537.288,30
Saldo gestione capitale	(+)	467.453,11
Saldo gestione partite di giro	(+)	0,00
Saldo totale		1.004.741,41

DIMOSTRAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	(+)	5.333.811,95
RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA	(+)	1.004.741,41
AVANZO AMM.NE ES PRECEDENTE APPLICATO	(-)	2.364.271,19
		3.974.282,17

Di seguito come si formano i saldi sopra evidenziati:

LA GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	51.407,93
Entrate correnti (Titolo I II e III)	6.316.174,11
Avanzo applicato alla parte corrente	676.516,67
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	199.702,69
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	-3.582,45
TOTALE RISORSE CORRENTI	7.240.218,95
Spese titolo I	6.658.129,13
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	44.801,52
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	6.702.930,65
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	537.288,30
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	811.381,54
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti (-)	-199.702,69
Entrate correnti che finanzi spese in conto capitale (+)	3.582,45
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	1.687.754,52
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	1.857.207,61
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	4.160.223,43
Spese Titolo II	1.882.109,43
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	
Spese Titolo III	
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	1.810.660,89
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	3.692.770,32
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	467.453,11
3) LA GESTIONE DEI MOVIMENTI FONDI	
Entrate Titolo VII	0,00
Spese Titolo V	0,00
RISULTATO MOVIMENTO FONDI	0,00

Si rappresenta inoltre l'equilibrio anche con riferimento alle due nuove componenti, introdotte con il D.M. 01/08/2019.

	W1/EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.004.741,41
Risorse accantonate stanziate nel 2023		172.206,68
Risorse vincolate nel bilancio		109.778,27
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	722.756,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	722.756,46

Il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

I maggiori/minori residui attivi si sono verificati:		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.819,80
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	27.187,21
TITOLO 3	Entrate extratributarie	24.770,17
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	10.674,11
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
TITOLO 6	Accensione prestiti	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00
		maggiori residui attivi
		81.451,29

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

TITOLO 1	Correnti	119.143,86
TITOLO 2	In conto capitale	5.365,53
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	5.513,50
		minori residui passivi
		130.022,89
	<i>saldo gestione residui</i>	211.474,18

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023		(A) 3.974.282,17
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	620.555,46	
Fondo indennità di fine mandato	7.454,50	
Fondo rischi restituzione quota liberalizzazione aree	0,00	
Fondo contenzioso	10.000,00	
Fondo rinnovo contrattuali	20.000,00	
	658.009,96	
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	469.263,73	
Vincoli derivanti da trasferimenti	106.506,83	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	575.770,56	
Parte destinata agli investimenti		
	320.230,97	
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.420.270,68

FONDI ACCANTONATI - allegato A/1

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. dagli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).
4. altri accantonamenti.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Quando si accerta che la spesa potenziale non può più più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei

crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione. L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Si provvede:

- b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;
- b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

L'art. 107bis del D.L. 18/2020 "Cura Italia", come modificato dall'art. 30bis del DL 41/2021 prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti possano calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: questa norma è tesa ad evitare che le difficoltà di riscossione derivanti dalla crisi pandemica da Covid-19 incidano sul calcolo dell'FCDE: da ciò discende che i dati relativi al 2019 intervengono tre volte nel calcolo del fondo: la norma in questione ha lo scopo di eliminare dalla serie storica presa in considerazione per il calcolo dell'accantonamento due annualità peculiari dal punto di vista delle riscossioni.

L'Ente non ha adottato tale facoltà.

L'importo totale a fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a € 620.555,46.

Si è provveduto a stralciare, ai sensi del paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 crediti per €. 127.472,70 dandone evidenza sia nel registro allegato al bilancio sia nel conto del patrimonio con opportuna scrittura contabile.

COMUNE DI CISLAGO PROVINCIA DI VARESE

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

ESERCIZIO 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.304.688,54	316.412,49	1.621.101,0	381.752,1	381.752,1	0,24
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	781.212,75	14.051,32	795.264,07	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	523.475,79	302.361,17	825.836,96	381.752,1	381.752,1	0,46
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	8.719,77	8.719,77	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (<i>solo per gli Enti locali</i>)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.304.688,54	325.132,26	1.629.820,80	381.752,17	381.752,17	0,23
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	88.781,48	0,00	88.781,48	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	4.984,00	0,00	4.984,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	16.776,39	4.235,89	21.012,28	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	85,00	0,00	85,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	110.626,87	4.235,89	114.862,76	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	82.601,99	76.388,18	158.990,17	88.619,78	88.619,78	0,56

3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	81.541,53	82.435,78	164.662,53	150.056,53	150.056,53	0,91
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,67	0,00	0,67	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.796,56	1.324,59	21.121,15	126,98	126,98	0,01
3000000	TOTALE TITOLO 3	183.940,87	160.148,55	344.774,52	238.803,29	238.803,29	0,69
<i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>							
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	114.358,79	119.408,39	233.767,18	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	114.358,79	81.863,87	196.222,66	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	37.544,52	37.544,52	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	333,34	0,00	333,34	0,00	0,00	0,00

4000000	TOTALE TITOLO 4	114.692,13	119.408,39	234.100,52	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	<i>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	<i>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	<i>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	<i>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.713.948,29	608.925,09	2.323.558,60	620.555,46	620.555,46	0,27
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	114.692,13	119.408,39	234.100,52	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	1.599.256,16	489.516,70	2.089.458,08	620.555,46	620.555,46	0,30

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	2.322.873,38	620.555,46
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	168.399,21	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	2.491.272,59	620.555,46

Sono stati inseriti fra la parte accantonata del risultato di amministrazione i seguenti fondi:

- 1) Fondo indennità di fine mandato: € 7.454,50. Costituisce una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.
- 2) Fondo contenzioso: € 10.000,00 derivanti dalla possibile soccombenza delle cause in essere (a tal fine i Responsabili interessati hanno richiesto opportune informazioni ai legali che stanno seguendo le cause):
- 3) Fondi per i rinnovi contrattuali: € 20.000,00.

FONDI VINCOLATI allegato A/2

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota vincolata del risultato di amministrazione è di € 575.770,56 suddiviso in vincoli derivanti da norme di legge per € 469.263,73 e in € 106.506,83 per vincoli derivanti da trasferimenti.

Somme vincolate per norme di legge:

1) Fondo proventi codice della strada	€ 7.572,37
2) Fondo urbanizzazione secondaria edifici di culto	€ 4.727,54
3) Fondo barriere architettoniche	€ 121.928,48
5) Fondo aree verdi	€ 18.366,65
6) Fondo funzioni fondamentali COVID19	€ 311.438,00
7) Fondo funzioni tecniche attrezzature	€ 5.230,69
Per un totale complessivo di	€ 469.263,73

Somme vincolate per trasferimenti:

1) Trasferimenti COVID 19	€ 36.643,00
2) Trasferimenti statali povertà educativa	€ 635,56
3) Trasferimenti regionali fondo di solidarietà	€ 3.900,00
4) Contributo prevenzione S. Polizia Locale	€ 1.611,11
5) Contributo Indennità O.I.	€ 11.263,91
6) Contributo statale fondo nazionale sistema integrato di educazione e istruzione	€ 47.766,73
7) Contributo regionale per interventi prot. civile	€ 4.686,52
Per un totale complessivo di	€ 106.506,83

FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI allegato A/3

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale sia con vincoli di destinazione (ossia oneri di urbanizzazione, sanzioni per violazione norme in materia urbanistica, oneri per area a standard) sia senza vincoli di specifica destinazione. L'importo quantificato è di €. 320.230,97.

FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 2.420.270,68

2.1.4 Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio sono l'equilibrio di parte corrente (tabella 1) e l'equilibrio di parte capitale (tabella 2).

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo, dovuto ai seguenti elementi:

- Utilizzo avanzo di amministrazione e risorse derivanti da entrate in conto capitale;
- Necessità di accantonare una quota di risorse correnti per il finanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità;

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il prospetto sotto riportato evidenzia un saldo positivo.

TABELLA 1

EQUILIBRI DI BILANCIO Per RENDICONTO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	51.407,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.316.174,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
<i>(-)</i>		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		6.658.129,13
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	44.801,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-		-335.348,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	676.516,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	199.702,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o		3.582,45
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (537.288,30
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	172.206,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	77.118,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE		287.962,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE		287.962,97

TABELLA 2

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.687.754,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.857.207,61
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	811.381,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	199.702,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(+)	3.582,45
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.882.109,43
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.810.660,89
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S		467.453,11
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	32.659,62
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITA		434.793,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITA		434.793,49

2.1.5 La gestione di cassa

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n. 118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Equilibri di cassa - Anno 2023

FLUSSI DI CASSA			
RISCOSSIONI E PAGAMENTI			
	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE	0,00	0,00	6.820.873,25
Entrate titolo I	3.173.540,06	1.122.634,66	4.296.174,72
Entrate titolo II	517.864,60	65.887,98	583.752,58
Entrate titolo III	1.025.513,29	163.931,12	1.189.444,41
Totale titoli I.	4.716.917,95	1.352.453,76	6.069.371,71
Spese titolo I (B)	5.003.663,51	1.241.279,73	6.244.943,24
Rimborso prestiti (C) IV	0,00	0,00	0,00
Differenza di narte corrente (D=A-B-C)	-286.745,56	111.174,03	-175.571,53
Entrate titolo IV	696.689,41	447.501,71	1.144.191,12
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00
Totale titoli IV.	696.689,41	447.501,71	1.144.191,12
Spese titolo II (F)	1.558.304,02	61.167,46	1.619.471,48
Spese titolo III (G)	0,00	0,00	0,00
Differenza di narte capitale (H=E-F-G)	-861.614,61	386.334,25	-475.280,36
Entrate titolo IX	883.602,05	12.277,33	895.879,38
Spese titolo VII	821.523,94	143.481,70	965.005,64
Fondo di cassa finale	0,00	0,00	6.100.895,10

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2022 è stata quantificata in €zero,

Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2023, si provvede a determinare l'importo della cassa vincolata al 31.12.2023 e 1.1.2024 comunicata al tesoriere che ha costituito i vincoli di cassa pari a € 175.523,31 (Determinazione Servizio Finanziario n. 12 dell'8.2.2024).

L'anticipazione di Tesoreria:

Durante l'esercizio 2023 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

2.1.6 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni Responsabile di Servizio ha effettuato la verifica dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget nel rendiconto dell'esercizio 2022, oltre che quelli formatesi nell'esercizio finanziario 2023: la Giunta ne ha preso atto con il riaccertamento ordinario.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Analisi anzianità dei residui rendiconto 2023

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI - Anno 2023

Residui	2018 E ANNI PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	41,86	185,26	68.889,29	96.857,05	159.158,80	1.304.688,54	1.629.820,80
di cui Tarsu/tari	38,06	0,00	59.584,30	83.078,63	83.629,42	448.598,38	674.928,79
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	8.719,77	0,00	8.719,77
TITOLO II	0,00	0,00	1.175,62	0,00	3.060,27	110.626,87	114.862,76
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.930,70	50.930,70
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO III	1.883,22	7.040,87	1.744,14	65.376,28	84.104,04	183.940,75	344.089,30
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	6.219,54	0,00	189,66	21.105,68	19.132,33	46.647,21
di cui sanzioni CdS	0,00	758,69	0,00	35.885,43	45.791,66	79.919,48	162.355,26
Tot. Parte corrente	1.925,08	7.226,13	71.809,05	162.233,33	246.323,11	1.599.941,38	2.089.458,08
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	21.933,62	97.474,77	114.692,13	234.100,52
di cui TRASF. STATO CAP	0,00	0,00	0,00	21.933,62	48.363,99	108.007,76	178.305,37
di cui TRASF. REG. CAP	0,00	0,00	0,00	0,00	11.566,26	6.351,03	17.917,29
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	21.933,62	97.474,77	114.692,13	234.100,52
TITOLO IX	25.705,87	2.877,25	0,00	0,00	121,71	1.092,07	29.796,90
TOTALE	27.630,95	10.103,38	71.809,05	184.166,95	343.919,59	1.718.040,36	2.352.670,28
PASSIVI							
TITOLO I	38.105,28	63.842,08	32.893,77	102.892,17	229.674,78	1.654.465,62	2.121.873,70
TITOLO II	1.327,89	0,00	0,00	161,30	2.245,95	323.805,41	327.540,55
TITOLO VII	79.873,49	12.869,23	5.924,80	3.486,60	9.082,25	63.170,18	174.406,55
TOTALE	119.306,66	76.711,31	38.818,57	106.540,07	241.002,98	2.041.441,21	2.623.820,80

Andamento della gestione dei residui per il rendiconto 2023

Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp.	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,	1.428.947,12	1.122.634,66	18.819,80	325.132,26	22,75	1.304.688,54	1.629.820,80
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	42.936,66	65.887,98	27.187,21	4.235,89	9,87	110.626,87	114.862,76
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	299.309,50	163.931,12	24.770,17	160.148,55	53,51	183.940,75	344.089,30
GEST. CORRENTE	1.771.193,28	1.352.453,76	70.777,18	489.516,70	27,64	1.599.256,16	2.088.772,86
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO	556.235,99	447.501,71	10.674,11	119.408,39	21,47	114.692,13	234.100,52
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GEST. CAPITALE	556.235,99	447.501,71	10.674,11	119.408,39	21,47	114.692,13	234.100,52
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	40.982,16	12.277,33	0,00	28.704,83	70,04	1.092,07	29.796,90
TOTALE	2.368.411,43	1.812.232,80	81.451,29	637.629,92	26,92	1.715.040,36	2.352.670,28

Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	1.827.831,67	1.241.279,73	-119.143,86	467.408,08	25,57	1.654.465,62	2.121.873,70
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	70.268,13	61.167,46	-5.365,53	3.735,14	5,32	323.805,41	327.540,55
TIT. 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	260.231,57	143.481,70	-5.513,50	111.236,37	42,75	63.170,18	174.406,55
TOTALE	2.158.331,37	1.445.928,89	-130.022,89	582.379,59	26,98	2.041.441,21	2.623.820,80

2.1.7 Le principali voci del conto del bilancio e criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2023, per la parte entrata e spesa, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsione definitiva 2023	Rendiconto 2023	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.330.031,00	4.472.216,68	4.581.858,58	4.478.228,60	97,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	509.629,37	579.139,68	1.016.756,28	628.491,47	61,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.058.266,44	1.164.208,47	1.315.844,48	1.209.454,04	91,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.255.418,83	1.886.227,63	4.536.303,00	811.381,54	17,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	5.200,00	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			2.457.000,00		-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	797.796,33	804.369,09	1.832.000,00	884.694,12	48,29
Utilizzo avanzo di amministrazione			2.364.271,19		-
Fondo pluriennale vincolato			1.908.615,54		-
TOTALE ENTRATE	7.951.141,97	8.906.161,55	20.017.849,07	8.012.249,77	
Titolo 1 - Spese correnti	5.369.730,77	5.753.727,76	7.837.383,94	6.658.129,13	84,95
FPV					
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.066.195,06	1.731.416,88	7.891.465,13	1.882.109,43	23,85
FPV					
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					-
Titolo 4 - Rimborsso di prestiti					
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			2.457.000,00		-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	797.796,33	804.369,09	1.832.000,00	884.694,12	48,29
TOTALE SPESE	7.233.722,16	8.289.513,73	20.017.849,07	9.424.932,68	

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

LE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO				scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021	2022	2023	2023	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def.)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
IMU	1.320.593,05	1.306.370,12	1.349.00,00	1.271.104,51	94,23
IMU partite arretrate	42.000,00	137.201,10	152.000,00	126.558,41	83,26
Addizionale IRPEF	760.000,00	840.000,00	850.000,00	850.000,00	100,00
TASI	1.000,00	-			
TASI verifiche accertamenti	6.000,00	36.943,20	23.000,00	26.166,29	113,77
TARI	1.200.912,00	1.194.449,16	1.228.500,00	1.233.538,05	100,41
TARI partite arretrate					
Altre tasse	8.200,00	2.955,06	6.550,00	1.946,45	118,71
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.000,00	3.387,67	10.000,00	6.106,30	61,06
Fondo solidarietà comunale	947.527,63	950.910,37	962.808,58	962.808,59	100,00
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.288.232,68	4.472.216,68	4.581.858,58	4.478.228,60	97,74

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti, con nuove definizioni, nuove esenzioni, nuova modalità di definizione delle aliquote. Con la medesima norma è stata soppressa la TASI, unificata nella nuova IMU.

Nell'anno 2023 è stata accertata la somma di € 1.247.526,76 al netto sia della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale pari a € 264.024,54 sia della quota riferita ad anni pregressi pari a €23.577,75.

RECUPERO EVASIONE IMU – ICI e TASI

A decorrere dall'esercizio 2017 il principio contabile 4/2 prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti

l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate). La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, dopo anni di attese in proposito, importanti novità in materia di riscossione coattiva, introducendo dal 01/01/2020 anche per i tributi locali l'accertamento esecutivo, che attribuisce all'avviso di accertamento la natura di titolo esecutivo e che consente ai Comuni di attivare immediatamente le procedure esecutive per il recupero coattivo del credito, senza dover formare prima il ruolo o l'ingiunzione fiscale. Tale modalità semplificata consentirà agli enti di migliorare la propria performance in termini di riscossione, snellendo la procedura.

Nell'anno 2023 sono stati accertati i seguenti importi per recupero evasione tributaria:

IMU		2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione (accertamenti comp.)	€ 42.503,27	€ 137.201,10	€126.558,41
	Incassi competenza	€ 17.134,47	€ 32.726,31	€60.300,39
SPESA	Accantonamento al FCDE competenza	€ 16.180,22	€ 72.160,74	€44.280,23

TASI		2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	€ 24.333,00	€36.943,20	€26.166,29
	Incassi competenza	€ 15.974,92	€ 12.376,20	€17.546,90
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 5.938,48	€ 15.612,33	€5.429,35

(Tributo soppresso e conglobato nell'IMU ai sensi del comma 775 della legge di bilancio 2020).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Nel 2022 è intervenuta una necessaria modifica dovuta al cambio degli scaglioni IRPEF, la previsione è stata pensata sia con riferimento al gettito degli anni precedenti sia tenendo conto della media stimata di gettito scaturita dal portale per il federalismo fiscale

TARI

Il Piano Economico Finanziario TARI per l'anno 2022 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 36 del 30.5.2022, valido anche per l'anno 2023.

Si ricorda che trattasi di entrata per la quale è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità pari per la competenza a € 187.334,68.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta nel corrente esercizio finanziario a € 962.808,59 comprensivo dello stanziamento

del fondo funzioni sociali pari a € 346.383,66. Per questa parte del FSC è prevista apposita certificazione allegata al rendiconto e da presentare allo Stato entro il 31.5.2024.

Le risorse trasferite lo scorso anno erano pari a € 950.910,37 con un trasferimento a titolo di fondo funzioni sociali di € 39.164,24.

A fronte di tale contributo è stato determinato dal Ministero un prelievo sull'IMU per alimentare il fondo di solidarietà "comunale", per un importo di €. 264.024,54, importo che quindi non viene versato all'Ente ma trattenuto dal Ministero.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 7
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2023 (accertamenti)	
	1	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	429.168,70	491.060,74	968.596,28	562.643,94	-41,91%
Trasferimenti correnti da famiglie	7.961,04	1.980,03	16.000,00	7.104,00	-55,60%
Trasferimenti correnti da imprese	71.096,87	86.098,91	30.660,00	57.588,97	87,83%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	1.402,76		1.500,00	1.154,56	-23,03%
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo					
TOTALE Trasferimenti correnti	509.629,37	579.139,68	1.016.756,28	628.491,47	-38,19%

I minori accertamenti riferiti alla tipologia 101 (trasferimenti da Amministrazioni pubbliche) rispetto alla previsione è riferita a contributi di natura statale che non sono stati erogati nell'anno in corso o non sono stati ottenuti e che sono stati rinviiati in parte all'anno successivo unitamente alla spesa ad essi correlati.

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021	2022	2023	2023	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	919.925,07	996.575,64	1.052.365,95	958.706,89	-8,90
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.620,09	120.591,91	128.102,00	182.938,20	42,81
Interessi attivi	2,24	3,08	150,00	0,67	117.201,00
Altre entrate da redditi da capitale					
Rimborsi e altre entrate correnti	70.719,04	47.037,84	135.226,53	67.808,28	-49,86
TOTALE Entrate extra tributarie	1.058.266,44	1.164.208,47	1.315.844,48	1.209.454,04	-8,09

VENDITA DI BENI – DI SERVIZI – GESTIONE DEI BENI

Si tratta di una tipologia di entrata che viene accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio che sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

L'importo si riferisce principalmente a:

- diritti di segreteria
- proventi servizi cimiteriali
- proventi servizi assistenza scolastica, socio assistenziali
- fitti di fabbricati, CUP, concessioni cimiteriali.

I minori accertamenti rispetto alla previsione si riferiscono agli introiti per concessioni cimiteriali (circa euro 67.000,00 in meno rispetto alla previsione).

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLICITI

Si tratta di una entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei pre-avvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione.

**PROSPETTO RENDICONTO SANZIONI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA
2023**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORI A	capitol o	Descrizione	PREVISIO NI DEFINITI VE 2023	ACCERTAME NTI AL 31/12/2023	INCASSI AL 31/12/2023 COMPETEN ZA
3.200.2	3016- 3027- 3028- 3029	Sanzioni per violazione al codice della strada	60.000,00	105.534,50	25.615,02
		Fondo crediti dubbia esigibilità	-28.691,20	-74.798,55	
			31.308,80	30.735,95	25.615,02
		entrata vincolata minima (50%)	15.654,00	15.367,98	12.807,51
MISSIONE PROGRAM MA TITOLO	Capitol o	Descrizione	PREVISIO NI DEFINITI VE 2023	IMPEGNI AL 31/12/2023	PAGAMENT I AL 31/12/2023 COMPETEN ZA
03.01.U.1	3113/2 2	Progetto straordinari operatoti PL	2.270,00	0,00	0,00
03.01.U.1	3111/4	Progetto straordinari operatoti PL - CONTRIBUTI	540,00	0,00	0,00
03.01.U.1	3186/6 00	Progetto straordinari operatoti PL - IRAP	190,00	0,00	0,00
03.01.U.1	3133/1 61	Educazione stradale	0,00	0,00	0,00
03.01.U.1	3121/1 62	Spese per acquisto di beni - Educazione stradale	655,00	0,00	0,00
03.01.U.1	3133/1 62	Spese per prestazioni di servizi - Educazione stradale	345,00	0,00	0,00
03.01.U.1	3136/3 06	Manutenzione automezzi e attrezzature Polizia Locale	0,00		0,00
10.05.U.1	8136/3 05	Segnaletica stradale	10.654,00	6.927,58	6.927,58
10.05.U.1	8136/3 06	Interventi fasce deboli	1.000,00	868,03	868,03
		TOTALE	15.654,00	7.795,61	7.795,61
		AVANZO VINCOLATO - CASSA VINCOLATA		7.572,37	5.011,90

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni def)	2023 (accertamenti)	
	1	2	3	4	
	-	-	-	-	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	
Contributi agli investimenti	538.571,61	1.269.870,75	4.146.303,00	415.076,26	10,01
Altri trasferimenti in conto capitale	-	30.297,00	-	-	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			-		#DIV/0!
Altre entrate in conto capitale	716.847,22	586.059,68	390.000,00	396.305,28	101,62
TOTALE Entrate in conto capitale	1.255.418,83	1.886.227,43	4.536.303,00	811.381,54	17,89

Nel titolo IV dell'Entrata si trovano quelle poste che vanno a finanziare gli investimenti, in particolare: i contributi da Enti Pubblici, da Istituzione sociali private, da imprese, le entrate derivanti da alienazione di beni materiali ed immateriali, gli oneri per permessi di costruire proventi per la monetizzazione di aree a standard.

Di particolare importanza rivestono i contributi statali e regionali per i quali si è provveduto ad individuare accertamento e impegno, trattandosi di finanziamenti PNRR riferiti ad opere pubbliche.

Per gli oneri da permessi costruire gli importi accertati nell'anno 2023 ammontano a € 319.093,66 di cui € 251.751,98 a titolo di permessi a costruire e € 67.341,68 per sanzioni dovute alle violazioni di norme in materie urbanistica. Una quota paria € 199.702,69 è andato a finanziarie la spesa corrente (pari al 41,52% degli accertamenti complessivi per permessi a costruire).

ANALISI PERMESSI A COSTRUIRE comprensive delle sanzioni- ANNO 2022

Voce	2019	%	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
Quota per spese correnti	75.000,00	19,94	108.658,74	34,64	99.472,02	24,93	192.277,70	41,52	199.702,69	41,52
Quota per spese capitale	301.157,59	80,06	205.061,83	65,36	299.672,65	75,07	270.840,72	58,48	119.390,97	58,48
	376.157,59	100,00	313.719,77	100,00	399.144,67	100,00	463.118,42	100,00	319.093,66	100,00

Quest'anno sono stati molti importanti e hanno dato la possibilità di avviare diverse opere i contributi a statali e regionali stanziati e facenti parte del PNRR. Parte di questi contributi sono stati reimputati o traslati tramite il fondo pluriennale vincolato nella competenza anno 2024 limitatamente alla spesa di riferimento non essendo ancora terminata l'opera.

Contributo PNRR sostituzione finestre alloggi Via XXIV Maggio: € 135.000,00

Contributo PNRR efficientamento energetico alloggi Via XXIV Maggio 1° lotto: € 60.000,00

Contributo PNRR adeguamento sismico edificio “Aldo Moro”: € 579.122,26

Contributo Fondo opere indifferibili adeguamento sismico edificio “Aldo Moro”: € 75.866,59
 Contributo PNRR adeguamento sismico scuola primaria – 1° lotto corpo A: € 350.000,00
 Contributo statale manutenzione straordinaria delle strade: € 30.000,00
 Contributo PNRR tratto di pista ciclopedinale Via Papa Giovanni XXIII a confine con il Comune di Mozzate: € 45.000,00
 Contributo statale compensazione incremento prezzi dei materiali: € 3.596,11
 Contributo regionale implementazione impianto di videosorveglianza: € 24.302,00
 Contributo regionale lavori di somma urgenza per evento atmosferico luglio 2023: € 63.877,58
 Contributo provinciale per realizzazione pista ciclopedinale Via Cesare Battisti a confine con il Comune di Turate: € 495.000,00

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021	2022	2023	2023	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Alienazione di attività finanziarie	-				
Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	
TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		-	

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nel corso del 2023 non era prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

L’Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021	2022	2023	2023	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(prev. def.)	(accertamenti)	
	2	4	3	4	5
Entrate per partite di giro	733.474,78	762.272,96	1.652.000,00	827.967,33	50,12
Entrate per conto terzi	64.321,55	42.096,13	180.000,00	56.726,79	31,51
TOTALE Entrate	797.796,33	804.369,09	1.832.000,00	884.694,12	48,29

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di

altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Al risultato di gestione anno 2023 hanno contribuito le seguenti entrate e spese di natura non ricorrente:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia	Accertamenti	
Entrate da titoli abitativi edilizi		199.702,69
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria (al netto fcde 84.536,94)		89.607,36
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada al netto fcde		15.367,98
Consultazioni elettorali o referendarie locali		23.105,67
	Totale entrate	327.783,70
Spese non ricorrenti		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		23.105,67
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese correlate alla riscossione entrate da evasione		26.400,00
Spese destinazione vincolata CDS		8.673,25
	Totale spese	58.178,92
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti		269.604,78

LE SPESE

Di seguito la disanima della parte spesa con la classificazione per titoli.

Titolo 1° - Spese correnti

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO CON TREND STORICO - ANNO 2023

Descrizione		2021	2022	2023
101	redditi da lavoro dipendente	1.090.596,49	1.260.219,32	1.247.682,89
102	imposte e tasse a carico ente	80.137,88	92.995,61	95.769,43
103	acquisto di beni e servizi	3.305.566,64	3.543.113,18	4.387.308,68
104	trasferimenti correnti	755.101,20	785.368,43	786.555,40
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	138.328,56	72.031,22	140.812,73
TOTALE		5.369.730,77	5.753.727,76	6.658.129,13

Andamento Spese Correnti per Macroaggregato - Anno 2023

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	di cui Impegni FPV	Economie	di cui Economie da FPV
0	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Redditi da lavoro dipendente	1.333.893,11	1.317.544,39	1.247.682,89	31.513,84	69.861,50	-11.758,36
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	99.556,28	100.475,12	95.769,43	0,00	4.705,69	0,00
3	Acquisto di beni e servizi	4.164.553,20	5.019.053,96	4.387.308,68	1.915,82	631.745,28	0,00
4	Trasferimenti correnti	797.287,11	864.981,65	786.555,40	0,00	78.426,25	0,00
7	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Altre spese correnti	477.427,30	535.328,82	140.812,73	0,00	394.516,09	0,00
TOTALE		6.872.717,00	7.837.383,94	6.658.129,13	33.429,66	1.179.254,81	-11.758,36

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 9 del 30.1.2023 ha dato atto dell'inesistenza di personale in eccedenza e con deliberazione n. 10 del 26.1.2022 ha approvato il programma del fabbisogno di personale 2023-2025, programma in seguito modificato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 90 del 17.7.2023 e n. 146 del 6.11.2023.

La spesa di personale determinata per l'anno 2023 ai sensi dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad €. 1.049.373,84, il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2022 risulta essere rispettato (spesa media riferita al triennio 2011-2013).

La spesa per il personale a tempo determinato o contratto interinale o collaborazione occasionale è stata di € 39.018,16 rispettando il limite imposto dalla legge.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile e alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2023 anche la quota relativa al salario

accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di €.38.129,21

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 56 del 25.08.20232.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 29.12.2023 (approvato dalla Giunta Comunale con atti n. 179 del 27/12/2023).

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente.
- Imposta di bollo e registrazione dei contratti.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa scolastica, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ...). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come previsto dal principio contabile.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER MISSIONI - ANNI 2022 - 2023

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTO 2022 - 2023	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	559.863,78	865.692,09	305.828,31	54,63
3	Ordine pubblico e sicurezza	34.742,76	28.588,25	-6.154,51	-17,71
4	Istruzione e diritto allo studio	463.227,27	474.794,16	11.566,89	2,50
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	54.785,57	75.405,77	20.620,20	37,64
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.563,89	16.922,82	6.358,93	60,19
7	Turismo	1.854,00	3.808,40	1.954,40	105,42
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.068.739,72	1.178.449,45	109.709,73	10,27
10	Trasporti e diritto alla mobilità	359.009,05	473.983,21	114.974,16	32,03
11	Soccorso civile	3.232,02	18.029,20	14.797,18	457,83
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	984.592,28	1.249.727,60	265.135,32	26,93
14	Sviluppo economico e competitività	2.502,84	1.907,73	-595,11	-23,78
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	3.543.113,18	4.387.308,68	844.195,50	23,83

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i trasferimenti a favore delle istituzioni scolastiche.

TRASFERIMENTI CORRENTI PER MISSIONI - ANNI 2022 - 2023

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTO 2022 - 2023	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	40.853,73	65.526,32	24.672,59	60,39
4	Istruzione e diritto allo studio	435.245,46	425.094,38	-10.151,08	-2,33
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.229,05	11.469,61	4.240,56	58,66
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	3,66	3,66	100,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	67.392,03	13.026,13	-54.365,90	-80,67
0	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	221.148,16	255.373,30	34.225,14	15,48
14	Sviluppo economico e competitività	13.500,00	16.062,00	2.562,00	18,98
Totale		785.368,43	786.555,40	1.186,97	0,15

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è pari a zero avendo provveduto negli esercizi successivi all'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il Fondo di riserva iniziale era di € 51.046,80, è stato utilizzato per € 26.229,00. Non è stata utilizzata la quota di € 10.232,51 vincolata a esigenze non prevedibili che comporterebbero danni certi per l'Ente.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Il fondo iniziale stanziato è stato di € 3.145.133,53 è stato integrato per € 2.122.358,19 e utilizzato per € 2.428.770,22.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

L'importo definitivamente stanziato in bilancio è stato di € 620.555,56 (di cui € 356482,22 derivante dalla gestione 2023).

ALTRÉ SPESE CORRENTI PER MISSIONI - ANNI 2022 - 2023

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTO 2022 - 2023	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	67.838,55	136.599,25	68.760,70	101,36
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.192,67	4.213,48	20,81	0,50
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		72.031,22	140.812,73	68.781,51	95,49

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021	2022	2023	2023	
	(impegni)	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	4	5
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.035.942,58	1.707.358,21	6.034.189,67	1.842.710,08	30,54
Contributi agli investimenti	30.252,48	24.058,67	46.614,57	39.399,35	84,52
Altri trasferimenti in conto capitale					
Altre spese in conto capitale (fpv)			1.810.660,89		
TOTALE Spese in conto capitale	1.066.195,06	1.731.416,88	7.891.465,13	1.882.109,43	23,85

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2023. Si rinvia alla disanima del titolo IV della entrata per evidenziare i contributi concessi sia dallo Stato che dalla Regione. Gli altri investimenti sono stati finanziati con mezzi propri provenienti dalla gestione in conto capitale e di parte corrente, derivanti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione e dai contributi statali e regionali e altri contributi.

Segue l'elenco delle opere sia in corso che attivate negli esercizi precedenti, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità e anche mediante lo strumento del fondo pluriennale vincolato.

Opere pubbliche finanziate - Stato di attuazione al 31/12/2023

DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	ANNO IMPEGNO FONDI	Importo Totale	Stato attuazione
Lavori di riqualificazione impianti illuminazione pubblica	2020	€ 1.193.891,64	lavori ultimati
Eliminazione barriere architettoniche Scuola Primaria Mazzini	2021	€ 116.000,00	lavori ultimati
Manutenzione straordinaria verde pubblico	2021	32.000,00 €	lavori ultimati
Eliminazione barriere architettoniche n. 4 servizi igienici alloggi comunali	2021	12.000,00 €	lavori ultimati
Tombe interrate corpo 2 Campo L Cimitero Cislago	2021	240.000,00 €	lavori ultimati
Riqualificazione energetica impianti termici ex IAL	2021	116.000,00 €	lavori ultimati
Realizzazione area attrezzata per lo skyfitness e riqualificazione campo da basket Parco Via Leopardi	2021	75.000,00 €	lavori ultimati
Lavori di allargamento e messa in sicurezza via Vecchio Bozzente – Lotto 2	2022	225.000,00 €	lavori ultimati
Lavori di messa in sicurezza e adeguamento sismico dell'altana sita in Villa Isacchi	2022	120.000,00 €	lavori ultimati
Realizzazione area giochi inclusiva parco comunale via Leopardi	2022	31.000,00 €	Lavori ultimati
Realizzazione griglia e pozzo perdente raccolta acque meteoriche parcheggio Cimitero di via don L. Vismara	2022	26.000,00 €	Lavori ultimati
Manutenzione straordinaria verde pubblico (via Vismara)	2022	31.612,65 €	Lavori in corso
Manutenzione straordinaria verde pubblico	2022	36.854,49 €	Lavori in corso
Realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato in Via Virgilio	2022	22.000,00 €	Lavori ultimati
Realizzazione tratto di pista ciclo-pedonale in via C. Battisti e Papa Giovanni XXIII° (zona centro sportivo) e realizzazione di una variazione altimetrica via S. G. Bosco	2022	99.500,00 €	Lavori in corso
Lavori di sistemazione degli scarichi dei servizi igienici di Auditorium e Palazzetto dello Sport	2022	28.500,00 €	Lavori ultimati
Sostituzione proiettori esistenti campo di calcio Centro Sportivo via Papa Giovanni XXIII°	2022	31.232,00 €	Lavori ultimati
Ristrutturazione e messa in sicurezza Auditorium	2022	421.034,52 €	lavori in corso
Realizzazione tratto di pista ciclo-pedonale in via C. Battisti (tra via Papa Giovanni XXIII° e il Comune di	2023	75.000,00	Lavori ultimati

Mozzate)			
Lavori di manutenzione straordinaria del parcheggio di via Magenta e dei marciapiedi adiacenti	2023	46.000,00	Lavori in corso
Lavori di riqualificazione energetica dell'edificio di proprietà comunale sito il via XXIV Maggio n.77/111-lotto 1	2023	70.027,69	Lavori in corso
Lavori di riqualificazione energetica alloggi di proprietà comunale di Via XXIV maggio – sostituzione serramenti	2023	175.000,00	Lavori in corso
Lavori di sostituzione persiane e portoncini d'ingresso alloggi di proprietà comunale Via XXIV Maggio	2023	105.000,00	Lavori affidati
Lavori di adeguamento sismico della scuola primaria "G. Mazzini" – Lotto 1 Corpo A	2023	350.000,00	Lavori iniziati
Lavori di adeguamento sismico della scuola "A. Moro" edificio a tre piani Lotto 1/A	2023	654.988,85	Lavori iniziati
Lavori di sostituzione manto di copertura complesso Villa Isacchi	2023	390.000,00	Procedura di gara in corso
Realizzazione della pista ciclabile in via C. Battisti / S.P. 233 Varesina (da via Carducci al confine con il comune di Turate)	2023	550.000,00	Procedura di gara in corso Lotto 1
Lavori di riqualificazione del viale IV Novembre	2023	300.000,00	Progettazione in corso
Demolizione edifici abusivi siti in via Galilei	2023	21.000,00	Lavori affidati
Sostituzione pannelli danneggiati impianto fotovoltaico Palazzetto dello Sport	2023	22.000,00	Lavori affidati
Realizzazione parco via Nobile	2023	635.311,72	Progettazione esecutiva approvata in linea tecnica
Costruzione tettoia tribuna Centro Sportivo "Paolo Borsellino"	2023	395.000,00	Progettazione esecutiva in corso

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questo macroaggregato sono compresi gli impegni riferiti a restituzione di oneri per permessi a costruire, i contributi 8% urbanizzazioni secondaria a favore delle Chiese

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Non sono state previste nel 2023.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

Non previste nel 2023.

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (impegni)	2022 (impegni)	2023 (previsioni def)	2023 (impegni)	
	1	2	3	4	
Spese per partite di giro	733.474,78	762.272,96	1.652.000,00	827.967,33	50,12
Spese per conto terzi	64.321,55	42.096,13	180.000,00	56.726,79	31,51
TOTALE Spese	797.796,33	804.369,09	1.832.000,00	884.694,12	48,29

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata ha subito la seguente evoluzione:

FPV	01/01/2023	31/12/2023 (1/1/2024)
FPV – parte corrente	51.407,93	44.801,52
FPV – parte capitale	1.857.207,61	1.810.660,89

Il fondo pluriennale in entrata è costituito da una quota proveniente dal fpv anno 2022 per € 640.190,06 e per € 1.215.272,35 da risorse 2023 rinviate all'esercizio finanziario 2024.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale. Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si veda il prospetto che segue:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riacquartamento degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Riacquartamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione									
01	Organici istituzionali	700,00	239,24	460,76	0,00	0,00	15.555,00	0,00	0,00	15.555,00
02	Segreteria generale	23.983,30	12.402,45	7.113,37	0,00	4.467,48	16.704,83	0,00	0,00	21.172,31
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	239.879,97	96.911,56	69.483,82	0,00	73.484,59	479.418,55	0,00	0,00	552.903,14
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	674,42	0,00	0,00	674,42
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.917,86	897,13	2.020,73	0,00	0,00	2.810,00	0,00	0,00	2.810,00
11	Altri servizi generali	44.988,09	32.838,84	2.683,24	0,00	9.466,01	19.066,78	0,00	0,00	28.532,79
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	312.469,22	143.289,22	81.761,92	0,00	87.418,08	534.229,58	0,00	0,00	621.647,66
03	MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	1.737,04	1.737,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	1.737,04	1.737,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio									
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	495.372,65	88.451,92	2.227,88	0,00	404.692,85	119.850,77	0,00	0,00	524.543,62
06	Servizi ausiliari all'istruzione	15.848,22	15.848,21	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	511.220,87	104.300,13	2.227,89	0,00	404.692,85	119.850,77	0,00	0,00	524.543,62

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riacquisto degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Riacquisto degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2023 su impegni imputati agli esercizi successivi a 2023 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviate all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
06	MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	75.880,12	61.582,81	9.660,83	0,00	4.636,48	13.882,62	0,00	0,00	18.519,10
	TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	75.880,12	61.582,81	9.660,83	0,00	4.636,48	13.882,62	0,00	0,00	18.519,10
08	MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.296,50	0,00	0,00	1.296,50
	TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.296,50	0,00	0,00	1.296,50
09	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	204.050,11	202.705,36	1.326,74	0,00	18,01	91.952,12	0,00	0,00	91.970,13
04	Servizio idrico integrato	28.595,83	28.201,17	394,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	232.645,94	230.906,53	1.721,40	0,00	18,01	91.952,12	0,00	0,00	91.970,13
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	506.199,86	331.325,65	43.174,17	0,00	131.700,04	346.045,76	0,00	0,00	477.745,80
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	506.199,86	331.325,65	43.174,17	0,00	131.700,04	346.045,76	0,00	0,00	477.745,80
11	MISSIONE 11 Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	41.846,00	37.661,40	0,00	0,00	4.184,60	0,00	0,00	0,00	4.184,60
	TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	41.846,00	37.661,40	0,00	0,00	4.184,60	0,00	0,00	0,00	4.184,60
12	MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.050,00	0,00	0,00	3.050,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.965,00	0,00	0,00	104.965,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	226.616,49	203.957,82	15.118,67	0,00	7.540,00	0,00	0,00	0,00	7.540,00

	TOTALE missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	226.616,49	203.957,82	15.118,67	0,00	7.540,00	108.015,00	0,00	0,00	115.555,00
--	---	------------	------------	-----------	------	----------	------------	------	------	------------

	Totale generale	1.908.615,54	1.114.760,60	153.664,88	0,00	640.190,06	1.215.272,35	0,00	0,00	1.855.462,41
--	------------------------	--------------	--------------	------------	------	------------	--------------	------	------	--------------

2.2 I RISULTATI CONSEGUITI

In attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 38 del 23.10.2021 il Programma di mandato per il periodo 2021 – 2026, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui deriveranno i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Attraverso tale atto di Pianificazione le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Elenco Linee di mandato e collegamento con le Missioni di bilancio

Codice	Descrizione
0001	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE – (rif. Gestione amministrativa dell'Ente) – missione 01
0002	SICUREZZA PREVENZIONE ORDINE PUBBLICO, LOTTA ALLE DIPENDENZE (rif. Missione Ordine Pubblico e Sicurezza) – missione 03
0003	SCUOLA ISTRUZIONE e POLITICHE EDUCATIVE (rif. Missione Istruzione e Diritto allo studio) - missione 04
0004.1	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI ((rif. Missione 05)
0004.2	PARI OPPORTUNITÀ – (rif. Missione diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento)- missione 12
0005.1	GIOVANI E NUOVE GENERAZIONI (rif. Missione Politiche giovanili, sport e tempo libero) – missione 06
0005.2	ATTIVITA' SPORTIVE (rif. Missione Politiche giovanili, sport e tempo libero) – missione 06
0006	PATRIMONIO PUBBLICO (rif. Missione Assetto del territorio ed edilizia abitativa) – missione 08
0007	TERRITORIO E VIABILITA', AMBIENTE (rif. Missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) – missione 9
0008	TERRITORIO E VIABILITA' (rif. Missione Trasporto e diritto alla mobilità) – missione 10
0009	TERRITORIO E VIABILITA' (rif. Missione Soccorso civile) - missione 11
0010	FAMIGLIA, ADOLESCENTI E GIOVANI, ANZIANI, PERSONE DIVERSAMENTE ABILI, SERVIZI SOCIALI (Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - missione 12
0011	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETETIVITA' (rif. Missione Sviluppo economico, competitività) – missione 14

Il Piano esecutivo della gestione 2023-2025 è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 26 del 20.3.2023, il piano della Performance e degli obiettivi con atto della G.C. n. 92 del 17.7.2023 e il Piao 2023/2025 con atto della G.C. n. 52 del 17.5.2023.

2.2.1 Analisi dei risultati per missione di bilancio

Di seguito è riportata l'analisi dello stato di attuazione delle missioni.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00										
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	RS	325.522,91	PR	212.130,71	R	-10.982,68	EP	102.409,52	EC	655.343,23	TR	757.752,75
		CP	4.246.502,11	PC	1.792.781,96	I	2.448.125,19	ECP	1.176.729,26	EC			
		CS	3.950.377,36	TP	2.004.912,67	FPV	621.647,66			TR			
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	RS	26.076,03	PR	20.525,90	R	-3.239,15	EP	2.310,98	EC	5.619,58	TR	7.930,56
		CP	280.403,90	PC	232.539,40	I	238.158,98	ECP	42.244,92	EC			
		CS	306.479,93	TP	253.065,30	FPV	0,00			TR			
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	RS	242.350,95	PR	232.884,30	R	-4.559,48	EP	4.907,17	EC	117.440,97	TR	122.348,14
		CP	2.687.143,60	PC	942.856,57	I	1.060.297,54	ECP	1.102.302,44	EC			
		CS	2.398.100,93	TP	1.175.740,87	FPV	524.543,62			TR			
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	18.180,90	PR	17.475,54	R	-105,36	EP	600,00	EC	29.218,97	TR	29.818,97
		CP	227.951,34	PC	177.187,35	I	206.406,32	ECP	21.545,02	EC			
		CS	246.132,24	TP	194.662,89	FPV	0,00			TR			
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	7.088,82	PR	6.129,12	R	-690,72	EP	268,98	EC	37.782,01	TR	38.050,99
		CP	1.703.460,29	PC	91.836,60	I	129.618,61	ECP	1.555.322,58	EC			
		CS	1.692.030,01	TP	97.965,72	FPV	18.519,10			TR			
MISSIONE 7	Turismo	RS	1.854,00	PR	1.854,00	R	0,00	EP	0,00	EC	3.808,40	TR	3.808,40
		CP	3.810,00	PC	0,00	I	3.808,40	ECP	1,60	EC			
		CS	4.954,00	TP	1.854,00	FPV	0,00			TR			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS CP CS	0,00 83.164,35 81.867,85	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 1.296,50	ECP	81.867,85	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS CP CS	407.485,52 1.607.002,21 1.922.517,60	PR PC TP	332.446,31 1.169.726,79 1.502.173,10	R I FPV	-35.289,90 1.489.977,98 91.970,13	ECP	25.054,10	EP EC TR	39.749,31 320.251,19 360.000,50
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS CP CS	445.972,80 2.288.806,43 2.257.033,43	PR PC TP	147.287,41 675.080,08 822.367,49	R I FPV	-4.391,91 1.062.404,69 477.745,80	ECP	748.655,94	EP EC TR	294.293,48 387.324,61 681.618,09
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS CP CS	5.971,72 76.846,00 78.633,12	PR PC TP	5.296,30 18.014,32 23.310,62	R I FPV	-675,42 55.690,60 4.184,60	ECP	16.970,80	EP EC TR	0,00 37.676,28 37.676,28
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS CP CS	410.838,12 2.146.498,54 2.441.281,66	PR PC TP	320.338,97 1.446.474,73 1.766.813,70	R I FPV	-63.895,37 1.827.780,52 115.555,00	ECP	203.163,02	EP EC TR	26.603,78 381.305,79 407.909,57
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS CP CS	6.758,03 28.562,00 35.320,03	PR PC TP	6.078,63 15.469,73 21.548,36	R I FPV	-679,40 17.969,73 0,00	ECP	10.592,27	EP EC TR	0,00 2.500,00 2.500,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS CP CS	0,00 348.698,30 2.838.721,50	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	348.698,30	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS CP CS	0,00 2.457.000,00 2.457.000,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	2.457.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS CP CS	260.231,57 1.832.000,00 2.092.231,57	PR PC TP	143.481,70 821.523,94 965.005,64	R I FPV	-5.513,50 884.694,12 0,00	ECP	947.305,88	EP EC TR	111.236,37 63.170,18 174.406,55
	TOTALE MISSIONI	RS CP CS	2.158.331,37 20.017.849,07 22.802.681,23	PR PC TP	1.445.928,89 7.383.491,47 8.829.420,36	R I FPV	-130.022,89 9.424.932,68 1.855.462,41	ECP	8.737.453,98	EP EC TR	582.379,59 2.041.441,21 2.623.820,80
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS CP CS	2.158.331,37 20.017.849,07 22.802.681,23	PR PC TP	1.445.928,89 7.383.491,47 8.829.420,36	R I FPV	-130.022,89 9.424.932,68 1.855.462,41	ECP	8.737.453,98	EP EC TR	582.379,59 2.041.441,21 2.623.820,80

3. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

3.1 Equilibri costituzionali.

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La legge di bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti del TUEL.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito in data 11/12/2019 che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Oltre a tale equilibrio da rispettare, occorre sottolineare che la Legge n. 243/2012 che disciplina le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, è tuttora in vigore.

Le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con la questione di massima n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, hanno chiarito che le disposizioni introdotte dalla Legge costituzionale n. 243/2012, tese a garantire che Regioni ed Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica posti in ambito europeo e strutturati secondo le regole comunitarie, coesistono con le norme aventi fonte nell'ordinamento giuridico-contabile degli enti territoriali, per garantire un complessivo equilibrio di tipo finanziario.

La Ragioneria Generale dello Stato ha tuttavia chiarito, con la circolare n. 5/2020, mediante un'analisi della normativa costituzionale, che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione, di cui si richiamano in questa sezione le risultanze:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA: € 1.004.741,41
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 722.756,46
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 722.756,46

3.2 Analisi per indici

In questo paragrafo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal rendiconto di gestione presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali)			
				Comuni	2021	2022	2023
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del	48%	19,82	22,05	21,33
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del	22%	68,22	66,64	68,74
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di	0	0	0	0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del	16%	0	0	0
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del	1,20%	0	0	0
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	deficitario se maggiore del	1%	0	0	2,36
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello	0,60%	0	0	3,20
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	deficitario se minore del	47%	78,66	75,25	78,12

Con riferimento ai servizi a domanda individuale la situazione è la seguente:

Servizio	entrate	spese/costi	% di	entrate	spese/costi	% di
	proventi			Previsione		
	2023			2023		
Pasti anziani	30.000,00	33.678,00	89,08	18.506,70	19.050,04	97,15
Pesa pubblica	1.500,00	1.500,00	100,00	636,00	1.500,00	42,40
Impianti sportivi	7.500,00	26.000,00	28,85	1.510,05	26.000,00	5,81
Uso locali non istituzionali	6.500,00	10.000,00	65,00	5.458,58	10.000,00	54,59
Mensa scolastica	244.040,00	304.517,00	80,14	223.866,00	272.739,20	82,08
Pre Post scuola	10.005,00	23.355,00	42,84	11.253,00	19.000,00	59,23
TOTALE	299.545,00	399.050,00	75,06	261.230,33	348.289,24	75,00

3.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia diretta nel corso del corrente esercizio finanziario.

3.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2023, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

3.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

L'ente non ha enti od organismi strumentali.

3.6 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

L'elenco delle partecipazioni è di seguito riportato:

- Aqua Seprio Servizi srl – Mozzate codice fiscale 02749880130
quota di partecipazione 1,00%;
- Società Alfa codice fiscale 03481930125
quota di partecipazione 1,135%;

I dati principali delle società sono pubblicati sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce "enti controllati-società partecipate".

I bilanci e altri documenti di interesse sono pubblicati sul sito internet delle rispettive società e sono agli atti presso l'Ente.

3.7 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Ogni anno viene richiesto alle società partecipate un prospetto da cui risulti la situazione creditoria/debitoria reciproca. Alla data attuale è pervenuto prospetto di raccordo da parte di Aqua Seprio Servizi Srl.

3.8 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

Ogni anno l'Ente effettua per il tramite di ditta specializzata l'aggiornamento degli inventari che comprende il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente. I dati riassuntivi si riscontrano sul sito internet dell'Ente.

3.9 Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

L'Ente non ha diritti reali di godimento.

3.10 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Si segnala che con decorrenza 2020, le normative vincolistiche relative alle spese di cui sopra sono state disapplicate per gli enti locali a norma dell'art. 57 del D.L. 124/2019.

Rimane ancora in vigore l'obbligo di comunicare le spese di rappresentanza, nonché gli incarichi di collaborazione/consulenza superiori ad € 5.000,00 alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

3.11 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento

moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014:

indicatore di tempestività dei pagamenti 2023	-6,66 gg.
--	------------------

Si segnala inoltre che con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 27.1.2024 è stato determinato l'indicatore finale ritardo annuale dei pagamenti del 2023 di cui alla Legge n. 145/2018 nel seguente modo:

descrizione	unità	valore
Stock del debito al 31/12/2022	€	5.450,41
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€	4.905,37
Fatture ricevute nel 2023	€	4.614.638,65
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2023	€	250.731,93
Stock del debito al 31/12/2023	€	3.749,43
Tempo medio di ritardo dei pagamenti:	gg.	-7

4. ASPETTI ECONOMICI E PATRIMONIALI

4.1 Criteri di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria, con l'ausilio del Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali), della Matrice di Correlazione ARCONET e del Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

4.2. – Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2023, è stato pari a € **-831.283,91**.

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti Positivi della Gestione	6.320.292,71
B	Componenti Negativi della Gestione	7.604.055,70
A-B	Risultato della Gestione Caratteristica	-1.283.762,99
C	Risultato della Gestione Finanziaria	0,67
D	Risultato delle Rettifiche dell'Attività Finanziaria	0,00
E	Risultato della Gestione Straordinaria	544.412,50
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	-739.349,82
	Imposte	91.934,09
	Risultato d'esercizio	-831.283,91

La **gestione caratteristica** chiude con un risultato pari a € **-1.283.762,99**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l’iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

Per quanto riguarda i **componenti positivi dell’esercizio**, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede che le voci corrispondano agli accertamenti assunti sui capitoli delle entrate correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione ARCONET.

Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti. Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni, inoltre, richiedono il confronto fra l’importo accertato e il valore di carico del bene nell’inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente (imputata ai proventi straordinari) dalla quota riservata alla parte capitale (posta del patrimonio netto).

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell’esercizio. Sono di competenza economica dell’esercizio i tributi accertati nell’esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertati, soprattutto, al Titolo 1 Tipologia 101 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell’esercizio. Sono di competenza economica dell’esercizio i fondi accertati nell’esercizio 2023 in contabilità finanziaria al Titolo 1 Tipologia 301.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi accertati al Titolo 2 delle entrate relativi all’anno 2023 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all’Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede, inoltre, che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l’intero importo e sia creato un apposito “Risconto passivo” in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell’immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate, soprattutto, nella tipologia 301.

Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce comprende la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione è effettuata secondo i criteri di cui all’art. 2426 n. 9 del codice civile.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce comprende la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione. La valutazione è effettuata secondo i criteri di cui all’art. 2426 n. 9 del codice civile.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario e che sono accertati al Titolo 3, soprattutto nella tipologia 305.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione, i quali ammontano ad **€ 6.320.292,71**:

Voce	Descrizione Voce	Importo
A 1	Proventi da tributi (E.1.1. + E.4.1.)	3.515.420,01
A 2	Proventi da fondi perequativi (E.1.3.)	962.808,59
A 3	Proventi da trasferimenti e contributi	705.966,17
a	Proventi da trasferimenti correnti (E.2.1.)	564.138,75
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	141.827,42
c	Contributi agli investimenti	0,00
A 4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	935.064,87
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni (E.3.1.3.) al netto dell'IVA a debito e/o risconti passivi	554.846,80
b	Ricavi della vendita di beni (E.3.1.1.)	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (E.3.1.2.) al netto dell'IVA a debito	380.218,07
A 5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
A 6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
A 7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
A 8	Altri ricavi e proventi diversi (E.3.2. + E.3.5. esclusi E.3.5.2.2.2. + E.3.5.2.2.3. + E.3.5.99.3.1.) al netto dell'IVA a debito	201.033,07
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.320.292,71

Per quanto riguarda i **componenti negativi dell'esercizio**, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede che le voci corrispondano a:

- liquidazioni di competenza su capitoli relativi a spese correnti in relazione ai piani dei conti finanziari in applicazione della Matrice di correlazione ARCONET;
- fatture e/o note di credito da liquidare ricevute e/o da ricevere su capitoli di competenza relativi a spese correnti;
- quota impegni di competenza residuale non liquidata alla data di elaborazione del lavoro;
- impegni di competenza sui Piani dei Conti U.1.4. e/o U.2.3.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.03.01.00.000. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scrittura di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.03.02.00.000 ad esclusione del U.1.03.02.07.000 e U.1.03.02.08.000. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i costi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.03.02.07.000 e U.1.03.02.08.000. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce i costi che trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.04.00.00.000, U.2.01.00.00.000, U.2.03.00.00.000, U.2.04.00.00.000 e U.2.05.00.00.000:

- le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria;
- I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, etc.), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. Essi trovano allocazione soprattutto sui capitoli di spesa del piano dei conti finanziario U.1.01.00.00.000. Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazione delle immobilizzazioni

Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1, 3 e 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio e i crediti che in contabilità finanziaria sono stati accertati con imputazione agli esercizi successivi derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale, esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo perdite società partecipate) e il fondo anticipazioni di liquidità (FAL). Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è accantonato nelle scritture della contabilità economico patrimoniale con riferimento esclusivamente alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti". Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione, i quali ammontano ad **€ 7.604.055,70**:

Voce	Descrizione Voce	Importo
B 9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo (U.1.3.1.)	91.829,55
B 10	Prestazioni di servizi (U.1.3.2. escluso 1.3.2.7.) al netto dell'IVA a credito	4.280.066,60
B 11	Utilizzo beni di terzi (U.1.3.2.7. + 1.3.2.8.)	624,74
B 12	Trasferimenti e contributi	825.954,75
a	Trasferimenti correnti (U.1.4. + U.1.1.2.2.4.)	786.555,40
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche (U.2.3.1.)	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti (U.2.3.2. + U.2.3.3. + U.2.3.4. + U.2.3.5.)	39.399,35
B 13	Personale (U.1.1. esclusi U.1.1.2.2.4 + U.1.1.2.2.5) al netto degli impegni 2023 FPV U.1.1, al lordo degli impegni 2023 FPV U.1.1.	1.238.768,16
B 14	Ammortamenti e svalutazioni	1.036.724,34
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	6.405,89
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	852.427,38
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
d	Svalutazione dei crediti (incremento FCDE per 50.418,37 + svalutazione CDE per 122.472,70)	177.891,07
B 15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
B 16	Accantonamenti per rischi	0,00
B 17	Altri accantonamenti (incremento altri fondi)	26.823,00
B 18	Oneri diversi di gestione (U.1.2. escluso U.1.2.1.1 + U.1.9.1. + U.1.9.3. + U.1.9.99. + U.1.10.4. + U.1.10.5. + U.1.10.99.)	103.264,56
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.604.055,70

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato pari ad € **0,67** dovuto agli interessi proventi finanziari.

Proventi da partecipazioni

Tale voce trova allocazione sul piano dei conti finanziario E.3.04.00.00.000 (salvo alcune esclusioni) e comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate;
- avanzi distribuiti (da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente);
- altri utili e dividendi (da società diverse da quelle controllate e partecipate).

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio assunti sul piano dei conti finanziario E.3.03.00.00.000, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi e altri oneri finanziari

In tale voce si iscrivono gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria che trovano allocazione soprattutto sul piano dei conti finanziario U.1.07.00.00.000 e costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi ed oneri finanziari, i quali ammontano ad € **0,67**:

Voce	Descrizione	Importo
<u>PROVENTI FINANZIARI</u>		
C 19	Proventi da partecipazioni	0,00
	a da società controllate (E.3.4.2.1.1. + E.3.4.2.2.1. + E.3.4.2.3.1.)	0,00
	1 Soggetto XXX, 0,00 % 0,00	
	b da società partecipate (E.3.4.2.1.2. + E.3.4.2.2.2. + E.3.4.2.3.2.)	0,00
	1 Soggetto XXX, 0,00 % 0,00	
	c da altri soggetti (E.3.4.2.2.3. + E.3.4.2.3.999. + E.3.4.3.1.1.)	0,00
C 20	1 Soggetto XXX, 0,00 % 0,00	
	Altri proventi finanziari (E.3.3. + E.3.4.1.1.1. + E.3.4.99.99.999.)	0,67
<u>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</u>		
<u>ONERI FINANZIARI</u>		
C 21	Interessi e altri oneri finanziari	0,00
	a Interessi passivi (U.1.7. + U.1.8.99.1.1.)	0,00
	b Altri oneri finanziari (U.1.8.99.99.999.)	0,00
<u>TOTALE ONERI FINANZIARI</u>		

La voce **rettifiche di valore attività finanziarie** non viene valorizzata.

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato pari ad € **544.412,50**.

Proventi straordinari della gestione

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività).

Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio, derivanti da rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti.

La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato.

Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine.

Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.

Proventi da permessi di costruire

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio sul piano dei conti finanziario E.4.05.01.00.000 ed è relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo

dello stato patrimoniale relativamente ad accertamenti assunti, soprattutto, sul piano dei conti E.4.04.00.00.000 e E.5.01.00.00.000.

Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Altri proventi e ricavi straordinari

Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi straordinari, i quali ammontano ad € **585.448,19**:

Voce	Descrizione	Importo
a	Permessi di Costruzione	210.373,35
	1 Quota destinata alla spesa corrente	199.702,69
	2 Quota relativa alla restituzione dei permessi di costruzione	5.943,12
	3 Quota oneri di urbanizzazione 2023 destinati al finanziamento della chiesa	4.727,54
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
	1 Accertamenti Correnti E.4.3.	0,00
	2 Accertamenti Correnti E.4.2. relativi a Contributi Regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche che non producono investimento	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:	375.075,84
	<u>ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE</u>	
	1 Riaccertamento Residui: Maggiori Entrate (Escluse E.4.2. che incrementano i conti dei "Risconti Passivi su Contributi agli investimenti" – E.4.5.1. che incrementano il conto delle "Riserve da permessi di costruire" – E.6. Accensione Prestiti per cui non è previsto da ARCONET l'incremento del conto di Credito)	237.451,92
	2 Decremento tra 2022 e 2023 del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00
	3 Rettifica IVA Acquisti Sospesa Iniziale 2023 per Mandati 2023 a residuo con IVA SPLIT commerciale contabilizzata nel 2022 come costo e non come IVA Acquisti Sospesa (Fatture da ricevere 2022 con IVA SPLIT Commerciale arrivate post-chiusura 2022)	175,29
	<u>INSUSSISTENZE DEL PASSIVO</u>	
	1 Riaccertamento Residui: Minori Uscite (Escluse su impegni U.2.2. che decrementano il conto "Immobilizzazioni in Costruzione" - U.1.10.3.1.1. per cui non è previsto da ARCONET l'incremento del conto di Debito)	124.657,36
	2 Rettifica per Economie su Impegni 2023 registrati interamente nel 2022 come Impegni FPV Personale-IRAP	11.758,36
	3 CASSA - ERRORE CODIFICA CASSA VINCOLATA 50060/2/2020 - matrice non correlata	1.032,91
	<u>ENTRATE PER RIMBORSI DI IMPOSTE INDIRETTE</u>	
	1 Accertamenti correnti E.3.5.2.2.1.	0,00
	<u>ENTRATE DA RIMBORSI DI IMPOSTE DIRETTE</u>	
	1 Accertamenti correnti E.3.5.2.2.3.	0,00
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00

Oneri straordinari della gestione

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale relativamente ad accertamenti assunti, soprattutto, sul piano dei conti E.4.04.00.00.000 e E.5.01.00.00.000.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri straordinari, i quali ammontano ad **€ 41.035,69**:

Voce	Descrizione	Importo
a	Trasferimenti in conto capitale a Regione	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	41.035,69
	<u>INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO</u>	41.035,69
1	Riaccertamento Residui: Minori Entrate (Escluse su accertamenti E.4.2. che decrementano i conti dei "Risconti Passivi su Contributi agli investimenti" – E.4.5.1. che decrementano il conto delle "Riserve da permessi di costruire" – E.6. Accensione Prestiti per cui non è previsto da ARCONET il decremento del conto di Credito)	168.399,21
2	Inscrizione dei Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2023 nei Crediti	-127.472,70
3	INVENTARIO - Discarico beni mobili-Progel anno 2023	109,18
	<u>RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE CORRENTI</u>	0,00
1	Impegni correnti U.1.9.2.1.1.	0,00
	<u>ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</u>	0,00
1	Impegni correnti U.1.1.1.1.1.	0,00
	<u>ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO</u>	0,00
1	Impegni correnti U.1.1.1.1.5.	0,00
	<u>ARRETRATI PER ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA</u>	0,00
1	Impegno corrente U.1.1.2.2.5.	0,00
	<u>ALTRI SOPRAVVENIENZE PASSIVE</u>	0,00
1	Allineamento Versamenti IVA 2023 per discordanza tra contabilità finanziaria (€ 0,00) e Dichiarazione IVA fiscale (€ 0,00)	0,00

c	Minusvalenze patrimoniali da cessione	0,00
1	Minusvalenza da accertamenti correnti E.4.4. relativi a ...	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00

Le imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a l'imposta IRAP corrisposte dall'Ente durante l'esercizio e impegnate sul piano dei conti U.1.02.01.01.000. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce “oneri diversi di gestione” salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Le imposte sono pari a € **91.934,09** e corrispondono a:

Descrizione	Importo
Impegni correnti U.1.2.1.1. relativi a IRAP	92.881,28
IRAP su Impegni 2023 finanziati da FPV su PDC fin. U.1.2.1.1. registrati nel 2022	0,00
IRAP su Impegni 2024 finanziati da FPV su PDC fin. U.1.2.1.1.	0,00
Rettifica per Economie su Impegni 2023 registrati interamente nel 2022 come Impegni FPV IRAP	0,00
Applicazione sul bilancio 2023 di parte del Fondo Rinnovi Contrattuali accantonato nel 2022	0,00
Applicazione sul bilancio 2023 del fondo indennità di fine mandato accantonato nel 2022	0,00
Storno Ricavi Accertamenti E.3.5.99.2.1. Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	-947,19
TOTALE IMPOSTE	91.934,09

IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il Risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio.

In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.

Il **Risultato Economico dell'Esercizio** 2023 ammonta ad € **-831.283,91**. Ad incidere in maniera rilevante su questo risultato è stato l'utilizzo di parte corrente dell'avanzo di amministrazione non presente tra i ricavi ma solo in applicazione nei costi.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DEL CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il quadro di raffronto sintetico con l'anno precedente delle macro-voci del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO	2023	2022	Variazione
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.320.292,71	6.360.125,43	-39.832,72
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.604.055,70	6.612.654,85	991.400,85
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-1.283.762,99	-252.529,42	-1.031.233,57
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,67	3,08	-2,41
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	544.412,50	522.295,34	22.117,16
(A-B+C+D+E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-739.349,82	269.769,00	-1.009.118,82
Imposte	91.934,09	87.647,69	4.286,40
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-831.283,91	182.121,31	-1.013.405,22

Si riporta di seguito il quadro di raffronto analitico con l'anno precedente delle voci del Conto Economico.

A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazione
1	Proventi da tributi	3.515.420,01	3.521.306,31	-5.886,30
2	Proventi da fondi perequativi	962.808,59	950.910,37	11.898,22
3	Proventi da trasferimenti e contributi	705.966,17	842.817,66	-136.851,49
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	564.138,75	721.535,28	-157.396,53
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	141.827,42	121.282,38	20.545,04
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0	0	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	935.064,87	902.803,10	32.261,77
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	554.846,80	473.648,06	81.198,74
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	78.805,56	-78.805,56
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	380.218,07	350.349,48	29.868,59
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	201.033,07	142.287,99	58.745,08
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.320.292,71	6.360.125,43	-39.832,72

B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2023	2022	Variazione
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	91.829,55	77.633,82	14.195,73
10	Prestazioni di servizi	4.280.066,60	3.450.904,23	829.162,37
11	Utilizzo beni di terzi	624,74	550,90	73,84
12	Trasferimenti e contributi	825.954,75	785.368,43	40.586,32
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	786.555,40	785.368,43	1.186,97
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	39.399,35	0,00	39.399,35
13	Personale	1.238.768,16	1.235.528,17	3.239,99
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.036.724,34	994.627,76	42.096,58
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	6.405,89	8.520,69	-2.114,80
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	852.427,38	803.276,59	49.150,79
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	177.891,07	182.830,48	-4.939,41
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00

16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	26.823,00	0,00	26.823,00
18	Oneri diversi di gestione	103.264,56	68.041,54	35.223,02
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.604.055,70	6.612.654,85	991.400,85
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2023	2022	Variazione
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
<i>a</i>	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,67	3,08	-2,41
	Totale proventi finanziari	0,67	3,08	-2,41
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,67	3,08	-2,41

D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2023	2022	Variazione
22	Rivalutazioni	0	0	0,00
23	Svalutazioni	0	0	0,00
	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0,00

E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2023	2022	Variazione
24	<i>Proventi straordinari</i>	585.448,19	584.244,33	1.203,86
<i>a</i>	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	210.372,35	192.277,70	18.094,65
<i>b</i>	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0	0	0,00
<i>c</i>	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	375.075,84	335.003,94	40.071,90
<i>d</i>	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0	56.962,69	-56.962,69
<i>e</i>	<i>Altri proventi straordinari</i>	0	0	0,00
	Totale proventi straordinari	585.448,19	584.244,33	1.203,86
25	<i>Oneri straordinari</i>	41.035,69	61.948,99	-20.913,30
<i>a</i>	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0	0	0,00
<i>b</i>	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	41.035,69	61.948,99	-20.913,30
<i>c</i>	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0	0	0,00
<i>d</i>	<i>Altri oneri straordinari</i>	0	0	0,00
	Totale oneri straordinari	41.035,69	61.948,99	-20.913,30
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	544.412,50	522.295,34	22.117,16

4.3 Lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi.

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITÀ		Importo
A	Crediti verso partecipanti		0,00
B	Immobilizzazioni		27.369.587,68
	Immateriali	10.431,82	
	Materiali	26.139.543,32	
	Finanziarie	1.219.612,54	
C	Attivo Circolante		7.836.642,29
	Rimanenze	0,00	
	Crediti	1.720.786,69	
	Att.tà fin. Non imm.	0,00	
	Disponibilità Liquide	6.115.855,60	
D	Ratei e Risconti Attivi		0,00
	TOTALE ATTIVO		35.206.229,97

Voce	PASSIVITÀ e PATRIMONIO NETTO		Importo
A	Patrimonio netto		27.455.068,82
	Fondo di dotazione	3.433.820,05	
	Riserve	25.933.499,73	
	Risultato economico dell'esercizio	-831.283,91	
	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	
	Riserve negative per beni indisponibili	-1.080.967,05	
B	Fondi per rischi e oneri		37.450,50
C	Trattamento di fine rapporto		0,00
D	Debiti		2.661.950,01
	di finanziamento	0,00	
	verso Fornitori	1.818.068,38	
	trasferimenti e contributi	161.372,95	
	altri Debiti	682.508,68	
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti		5.051.760,64
	TOTALE PASSIVO		35.206.229,97
	CONTI D'ORDINE		7.422.875,69

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente.

I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

Le Immobilizzazioni Immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati applicando il coefficiente pari al 20%, previsto dal D.lgs 118/2011.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Le Immobilizzazioni Immateriali al 31.12.2023 sono pari ad **€ 10.431,82** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00
A B I 2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
A B I 3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.431,82
A B I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
A B I 5	Avviamento	0,00
A B I 6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
A B I 9	Altre	0,00
A B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.431,82

Le Immobilizzazioni Materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene	Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene
Mezzi di trasporto stradali leggeri	10%	5	Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	50
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	10	Equipaggiamento e vestiario	20%	5
Automezzi ad uso specifico	10%	10	Materiale bibliografico	5%	20
Mezzi di trasporto aerei	5%	20	Mobili e arredi per ufficio	10%	10
Mezzi di trasporto marittimi	5%	20	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%	10
Macchinari per ufficio	20%	5	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%	10
Impianti e attrezzature	5%	20	Strumenti musicali	20%	5
Hardware	25%	4	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%	5

La tabella sopra riportata non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%.

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

A decorrere dal 2017, è necessario istituire nel patrimonio netto le "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili.

Le Immobilizzazioni Materiali al 31.12.2023 sono pari ad € **26.139.543,32** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A B II 1	Beni demaniali	12.011.539,12
	1.1 Terreni	833.723,31
	1.2 Fabbricati	1.666.562,89
	1.3 Infrastrutture	9.511.252,92
	1.9 Altri beni demaniali	0,00
A B III 2	Altre immobilizzazioni materiali	13.628.868,73
	2.1 Terreni	1.497.959,54
	2.2 Fabbricati	11.647.640,16
	2.3 Impianti e macchinari	95.400,09
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	212.305,19
	2.5 Mezzi di trasporto	94.763,96
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	13.127,96
	2.7 Mobili e arredi	67.671,83
	2.8 Infrastrutture	0,00
	2.99 Altri beni materiali	0,00
A B III 3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	499.135,47
A B II, A B III	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>	26.139.543,32

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

Nelle immobilizzazioni in costruzione è stato inserito anche l'ammontare dei residui da riportare del titolo II, macroaggregato 2.

Le Immobilizzazioni Immateriali al 31.12.2022 sono pari ad **€ 13.421,71** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00
A B I 2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
A B I 3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.421,71
A B I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
A B I 5	Avviamento	0,00
A B I 6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
A B I 9	Altre	0,00
A B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.421,71

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene	Tipologia beni	Coefficiente annuo	Vita utile del bene
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	5	Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	50
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	10	Equipaggiamento e vestiario	20%	5
Automezzi ad uso specifico	10%	10	Materiale bibliografico	5%	20
Mezzi di trasporto aerei	5%	20	Mobili e arredi per ufficio	10%	10
Mezzi di trasporto marittimi	5%	20	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%	10
Macchinari per ufficio	20%	5	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%	10
Impianti e attrezzature	5%	20	Strumenti musicali	20%	5
Hardware	25%	4	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%	5

La tabella sopra riportata non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%.

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria “indisponibili terreni” per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

A decorrere dal 2017, è necessario istituire nel patrimonio netto le “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili.

Le Immobilizzazioni Materiali al 31.12.2022 sono pari ad € **25.158.151,33** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
A B II 1	Beni demaniali		11.412.805,77
	1.1	Terreni	833.723,31
	1.2	Fabbricati	1.297.309,32
	1.3	Infrastrutture	9.281.773,14
	1.9	Altri beni demaniali	0,00
A B III 2	Altre immobilizzazioni materiali		13.234.221,50
	2.1	Terreni	1.497.959,54
	2.2	Fabbricati	11.362.742,58
	2.3	Impianti e macchinari	70.968,37
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	166.407,72
	2.5	Mezzi di trasporto	53.983,31
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	19.087,50
	2.7	Mobili e arredi	63.072,45
	2.8	Infrastrutture	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,03
A B III 3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		511.124,06
A B II, A B III	<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>		25.158.151,33

Le movimentazioni **2023** delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali sono così riepilogate:

Voce	Immobilizzazioni immateriali	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Variazione + A/C	Variazione - A/C	Variazione - A/C	Ammortamenti (-)	Valore Finale
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed ut. opere ing.	13.421,71	3.416,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.405,89	10.431,82
4	Concessioni, licenze, marchi diritti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Imm.ni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot. Imm. Immateriali	13.421,71	3.416,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.405,89	10.431,82

Voce	Imm. Materiali - Beni Immobili	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Variazione + A/C	Variazione - A/C	Variazione - A/C	Ammortamenti (-)	Valore Finale
1.1	Terreni	833.723,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833.723,31
1.2	Fabbricati	1.297.309,32	206.592,16	0,00	207.728,55	0,00	0,00	-45.067,14	1.666.562,89
1.3	Infrastrutture	9.281.773,14	653.224,77	0,00	1.045,76	0,00	0,00	-424.790,75	9.511.252,92
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1	Terreni	1.497.959,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.497.959,54
2.2	Fabbricati	11.362.742,58	357.762,80	0,00	232.051,62	0,00	0,00	-304.916,84	11.647.640,16
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Imm.ni in corso ed acconti	511.124,06	171.564,92	327.540,55	0,00	-440.825,93	-70.268,13	0,00	499.135,47
	Tot. Imm. Mat. - Beni Immobili	24.784.631,95	1.389.144,65	327.540,55	440.825,93	-440.825,93	-70.268,13	-774.774,73	25.656.274,29
Voce	Imm. Materiali - Beni Mobili	Valore Iniziale	Var. Fin. da Titolo 2 (+/-)	Var. Fin. da Titolo 1 (+)	Variazione + A/C	Variazione - A/C	Variazione - A/C	Ammortamenti (-)	Valore Finale
2.3	Impianti e macchinari	70.968,37	30.378,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.946,28	95.400,09
2.4	Attrezzature industriali e comm.	166.407,72	59.080,15	0,00	0,00	0,00	0,00	-13.182,68	212.305,19
2.5	Mezzi di trasporto	53.983,31	77.342,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-36.561,35	94.763,96
2.6	Macchine per ufficio e hardware	19.087,50	5.429,61	0,00	0,00	-109,18	0,00	-11.279,97	13.127,96
2.7	Mobili e arredi	63.072,45	15.281,72	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.682,34	67.671,83
2.99	Altri beni materiali	0,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,03	0,00
	Tot. Imm. Mat. - Beni Mobili	373.519,38	187.511,48	0,00	0,00	-109,18	0,00	-77.652,65	483.269,03

Le **immobilizzazioni finanziarie** (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Le Immobilizzazioni Finanziarie al 31.12.2023 sono pari ad € **1.219.612,54** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A B IV 1	Partecipazioni in	1.219.612,54
	a) imprese controllate	0,00
	b) imprese partecipate	1.219.612,54
	c) altri soggetti	0,00
A B IV 2	Crediti verso	0,00
	a) altre amministrazioni pubbliche	0,00
	b) imprese controllate	0,00
	c) imprese partecipate	0,00
	d) altri soggetti	0,00
A B IV 3	Altri titoli	0,00
A B IV	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.219.612,54

Le **partecipazioni** in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzera. Nell’esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente.

La somma degli incrementi di valore delle partecipazioni (RIVALUTAZIONI) di € **2.408,58** viene portata ad incremento delle “**altre riserve indisponibili**” (VOCE “P A II e” del PASSIVO PATRIMONIALE).

La somma dei decrementi di valore delle partecipazioni (SVALUTAZIONI) di € **-22.698,82** viene portata per la stessa cifra a decreimento delle “**altre riserve indisponibili**” (VOCE “P A II e” del PASSIVO PATRIMONIALE) sino al suo esaurimento;

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni detenute dall’Ente:

Tipo	Ragione Sociale	% Detenuta	Patrimonio Netto 2022	Valore 2023
Controllata		0	0,00	0,00
TOTALE VOCE “A B IV 1 a” IMPRESE CONTROLLATE:				0,00
Partecipata	ALFA SRL	1,135	106.040.073,00	1.203.554,83
Partecipata	AQUA SEPPIO SERVIZI SRL	1	1.605.771,00	16.057,71
TOTALE VOCE “A B IV 1 b” IMPRESE PARTECIPATE:				1.219.612,54
Altri Soggetti		0	0,00	0,00
TOTALE VOCE “A B IV 1 c” ALTRI SOGGETTI:				0,00
TOTALE PARTECIPAZIONI				1.219.612,54

Rimanenze

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desunto dall’andamento

del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori al netto degli oneri finanziari. Il valore esposto è al netto del fondo obsolescenza magazzino. Nel caso dell'Ente non vengono valorizzate.

CREDITI

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I **Crediti Finali** al 31.12.2023 sono pari ad **€ 1.720.786,69** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A C II 1	Crediti di natura tributaria	1.243.305,94
	a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00
	b) Altri crediti da tributi	1.234.586,17
	c) Crediti da Fondi perequativi	8.719,77
A C II 2	Crediti per trasferimenti e contributi	345.585,93
	a) verso amministrazioni pubbliche	285.004,14
	b) imprese controllate	0,00
	c) imprese partecipate	0,00
	d) verso altri soggetti	60.581,79
A C II 3	Verso clienti ed utenti	80.094,21
A C II 4	Altri Crediti	51.800,61
	a) verso l'erario	1.945,34
	b) per attività svolta per c/terzi	25.243,80
	c) altri	24.611,47
A C II	TOTALE CREDITI	1.720.786,69

Conciliazione tra i Residui Attivi del Conto del Bilancio e i Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo

Si riportano di seguito le differenze presenti tra i Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo 2023 e i Residui Attivi del Conto del Bilancio 2023.

Per Relazione Revisori	(+/-)	Descrizione	Importo
	(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale Attivo (A C II)	1.720.786,69
Fondo Svalutazione Crediti	(+)	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2023	620.555,46
Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	(+)	Depositi postali 2023	12.264,06
	(+)	Depositi bancari 2023	1.884,01
Saldo Iva a credito al 31.12.	(-)	Credito IVA 2023	-1.945,34
Crediti stralciati	(-)	Crediti di dubbia esigibilità 2023 stralciati dal conto del bilancio per valore non svalutato	0,00
	(+)	1 Inscrizione dei Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2023	127.472,70
	(-)	2 Svalutazione al 100% dei Crediti Dubbia Esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2023	-127.472,70
Altri Crediti non correlati a residui	(+)	Denaro e valori in cassa 2023 diversi da Buoni Pasto e/o Valori Bollati	812,43
	(-)	Credito 2024 relativo a CCP e/o CCB in quanto non mantenuto accertamento 2023	0,00
	(-)	IVA acquisti in sospensione/differita 2023	-1.687,03
	(+)	1 IVA commerciale fatture non liquidate al 31.12.2023	1.687,03
	(-)	2 IVA commerciale note di credito non liquidate al 31.12.2023	0,00
	(+)	3 IVA SPLIT commerciale liquidazioni non pagate al 31.12.2023	0,00
	(+)	4 IVA REVERSE CHARGE liquidazioni non pagate al 31.12.2023	0,00
	(=)	Residui Attivi da Riportare al 31.12.2023	2.352.670,28

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzi

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi al 31.12.2023 ammontano a **€ 0,00**.

Le Disponibilità Liquide

Le Disponibilità Liquide sono iscritte a bilancio al loro valore nominale e sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica ed agli altri soggetti alla data del 31 dicembre.

All'interno, sono rappresentati gli importi giacenti sui conti di tesoreria statale, bancari, e postali dell'Ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

Le Disponibilità Liquide al 31.12.2023 ammontano a € **6.115.855,60** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
A C IV 1	Conto di tesoreria	6.100.895,10
	1 Fondo di Cassa al 1° Gennaio	6.820.873,25
	2 Riscossioni	8.109.442,21
	3 Pagamenti	-8.829.420,36
A C IV 2	Altri depositi bancari e postali	14.148,07
	Depositi Postali	12.264,06
	1 Depositi postali 13519210 POLIZIA LOCALE	666,02
	2 Depositi postali 17203217 SERVIZIO TESORERIA	11.598,04
	Depositi Bancari	1.884,01
	1 Depositi bancari CONTO EMERGENZE	1.884,01
	2 Residui Attivi E.5.4.7.1.1. – Prelievi da depositi bancari	0,00
	3 Residui Passivi U.3.4.7.1.1. – Versamenti a depositi bancari (-)	0,00
A C IV 3	Denaro e valori in cassa	812,43
1 Cassa economale, Denaro contante, Assegni, etc,	812,45	
2 Buoni Pasto/Valori Bollati	0,00	
A C IV 4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00
A C IV	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.115.855,60

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinvolti in quanto di competenza di esercizi futuri.

Al 31.12.2023, i Ratei Attivi sono pari ad € **0,00**; mentre i Risconti Attivi sono pari ad € **0,00**.

Voce	Descrizione	Importo
A D 1	Ratei Attivi	0,00
	1 Affitti	0,00
A D 2	Risconti Attivi	0,00
	1 Assicurazioni	0,00
	2 Bolli auto	0,00
A D	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell’ente, e può assumere solo valore positivo o pari a 0.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le riserve del patrimonio netto di cui alla lettera b) possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle “riserve negative per beni indisponibili” di cui alla lettera e), salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le riserve disponibili sono costituite da:

- 1) “riserve di capitale” formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale “armonizzato” e nei casi previsti dalla legge;
- 2) “riserve da permessi di costruire”, solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:
 - delle spese correnti;
 - di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell’iscrizione nell’attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”.

La quota parte delle “riserve da permessi da costruire” da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce “riserve negative per beni indisponibili” e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.

- 3) “Altre riserve disponibili” previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell’ente.

Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell’attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

- 1) “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell’attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell’ammortamento e dell’acquisizione o dismissione di beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all’articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili.

Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall’ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell’ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all’ammortamento di competenza dell’esercizio, incrementando le riserve

- disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle “riserve negative per beni indisponibili” e alle perdite di esercizio;
- 2) “altre riserve indisponibili”, costituite:

- a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell’ente controllato o partecipato;
- b. dagli utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all’utilizzo previsto dall’applicazione di tale metodo.

Nella voce risultato economico dell’esercizio di cui alla lettera c), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell’esercizio che emerge dal conto economico. Il Consiglio destina il risultato economico positivo al fondo di dotazione o alle “altre riserve disponibili”, dopo avere dato copertura, in primo luogo alle riserve negative per beni indisponibili e poi alla voce Risultati economici di esercizi precedenti, se negativa.

In caso di risultato economico negativo, l’Amministrazione è chiamata a fornire un’adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell’Amministrazione:

- sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;
- sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall’erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;
- sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

In particolare, l’eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all’interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti se positiva e, successivamente le riserve disponibili positive. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione e le riserve indisponibili) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d’esercizio, la parte residuale è rinviata agli esercizi successivi (Risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo) al fine di assicurarne la copertura.

Nella voce Risultati economici di esercizi precedenti di cui alla lettera d), che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che con delibera consiliare non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

Alla copertura del valore negativo dei “Risultati economici di esercizi precedenti” si provvede, dopo aver dato copertura alle “riserve negative per beni indisponibili”, utilizzando i risultati economici positivi e le riduzioni delle riserve indisponibili derivanti dalla diminuzione di attività patrimoniali riguardanti beni indisponibili (ad esempio per ammortamento o a seguito del passaggio del bene al patrimonio disponibile).

La voce “riserve negative per beni indisponibili” di cui alla lettera e), che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce “risultati economici di esercizi precedenti” e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l’incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all’importo complessivo delle riserve indisponibili.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2023 ammonta ad € **27.455.068,82** e corrisponde a:

Voce	Descrizione	Importo 2023	Variazione tra 2023 e 2022	Importo 2022
P A I	Fondo di dotazione	3.433.820,05	0,00	3.433.820,05
P A II	Riserve	25.933.499,73	1.694.025,66	24.239.474,07
	b) da capitale	0,00	0,00	0,00
	c) da permessi di costruire	0,00	-69.685,31	69.685,31
	d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	25.157.138,82	1.784.001,21	23.373.137,61
	e) altre riserve indisponibili	776.360,91	-20.290,24	796.651,15
	f) altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
P A III	Risultato economico dell'esercizio	-831.283,91	-1.013.405,22	182.121,31
P A IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	-409.847,91	409.847,91
P A V	Riserve negative per beni indisponibili	-1.080.967,05	-1.080.967,05	0,00
P A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.455.068,82	-810.194,52	28.265.263,34

Di seguito si mostra il dettaglio delle variazioni tra il patrimonio netto iniziale 01.01.2023 e finale 31.12.2023:

Stato Patrimoniale (Passivo) - A) Patrimonio Netto	Dettaglio Variazione 1		Dettaglio Variazione 2		Dettaglio Variazione 3		Dettaglio Variazione 4		Dettaglio Variazione 5		TOTALE Variazione
I - Fondo di dotazione	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
II b - Riserve da capitale	-182.121,31	Copertura incremento Riserve indisp.li da beni dem.li [...]	182.121,31	G/C Utile 2022 alle poste del patrimonio netto	0,00		0,00		0,00		0,00
II c - Riserve da permessi di costruire	251.751,98	Accertamenti permessi di costruire (E.4.5.1.)	-111.064,94	Copertura incremento Riserve indisp.li da beni dem.li [...]	-199.702,69	Quota 2023 permessi di costruire destinata alla spesa corrente	-5.942,12	Quota 2023 restituzione permessi di costruire	-4.727,54	Quota 2023 oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento della chiesa	-69.685,31
II d - Riserve indisp.li per beni dem.li e patrim.li indisp.li e per i beni culturali	1.784.001,21	Incremento per quadratura con valore inventario 2023 Ris. Indisp.li per beni dem.li [...]	0,00		0,00		0,00		0,00		1.784.001,21
II e - Altre riserve indisponibili	-20.290,24	Variazione valore partecipazioni valutate al patr. netto 2022	0,00		0,00		0,00		0,00		-20.290,24
II f - Altre riserve disponibili	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
III - Risultato economico dell'esercizio	-182.121,31	G/C Utile 2022 alle poste del patrimonio netto	-831.283,91	Perdita d'Esercizio 2023	0,00		0,00		0,00		-1.013.405,22
IV - Risultati economici di esercizi precedenti	-409.847,91	Copertura incremento Riserve indisp.li da beni dem.li [...]	0,00		0,00		0,00		0,00		-409.847,91
V - Riserve negative per beni indisponibili	-1.080.967,05	Copertura incremento Riserve indisp.li da beni dem.li [...]	0,00		0,00		0,00		0,00		-1.080.967,05
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	160.405,37		-760.227,54		-199.702,69		-5.942,12		-4.727,54		-810.194,52

Copertura della Perdita d'Esercizio 2023

Si riporta di seguito come si coprirà la Perdita d'Esercizio 2023 pari ad € **-831.283,91**:

Voce	Conto Patrimoniale	Saldo SPP 2023	Quota Utilizzata
P A IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-831.283,91	0,00

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non erano determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tali fondi devono trovare corrispondenza con quanto accantonato nell'Avanzo di amministrazione 2023 salvo per qualche eccezione.

In particolare, si evidenzia che l'importo del:

- **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità** (FCDE), viene portato in detrazione del valore nominale dei Crediti dell'Attivo;
- **Fondo Anticipazione Liquidità** (FAL), viene rappresentato tra i debiti di finanziamento dell'ente;
- **Fondo Perdite Società Partecipate**, se relativo a partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, il decremento dell'esercizio è già contabilizzato nella voce *"Altre Riserve Indisponibili"* del Patrimonio Netto;
- **Fondo Garanzia Debiti Commerciali** (FGDB), non esprime una passività potenziale, ma si tratta di una garanzia a ripristino degli equilibri monetari.

Per tali motivi, questi fondi non devono essere inseriti tra i Fondi per Rischi ed Oneri.

I Fondi per Rischi ed Oneri al 31.12.2023 ammontano a € **37.450,50** e corrispondono a:

Voce	Descrizione		Importo
P B 1	Per trattamento di quiescenza		0,00
P B 2	Per imposte		0,00
P B 3	Altri		37.450,50
	1	Fondo rinnovi contrattuali	20.000,00
	2	Fondo ammortamento titoli	0,00
	3	Fondo Rischi Contenzioso	10.000,00

4	Fondo Indennità di Fine Mandato Sindaco	7.450,50
P B	<u>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	37.450,50

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce raccoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato dalle società nei confronti del personale alla data del bilancio, al netto di quanto erogato a titolo di anticipazioni e liquidazioni, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche, di ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e delle vigenti norme collettive. Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I **Debiti Finali** al 31.12.2023 sono pari ad € **2.661.950,01** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
P D 1	Debiti da finanziamento	0,00
a)	prestiti obbligazionari	0,00
b)	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00
c)	verso banche e tesoriere	0,00
d)	verso altri finanziatori	0,00
P D 2	Debiti verso fornitori	1.818.068,38
P D 3	Acconti	0,00
P D 4	Debiti per trasferimenti e contributi	161.372,95
a)	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
b)	altre amministrazioni pubbliche	95.788,34
c)	imprese controllate	0,00
d)	imprese partecipate	0,00
e)	altri soggetti	65.584,61
P D 5	Altri Debiti	682.508,68
a)	tributari	51.863,80
b)	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.850,31
c)	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00
d)	altri	617.794,57
P D	<u>TOTALE DEBITI</u>	2.661.950,01

Debiti da Finanziamento

A partire dall'Esercizio 2021, l'accertamento delle entrate derivanti da operazioni di accensione di prestiti (Entrate del Titolo VI) non determina registrazioni nella contabilità economico patrimoniale. La registrazione è determinata dalla riscossione delle entrate derivanti dal finanziamento.

I Debiti da finanziamento, pari ad **€ 0,00**.

Conciliazione tra i Residui Passivi del Conto del Bilancio e i Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo

Si riportano di seguito le differenze presenti tra i Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo 2023 e i Residui Passivi del Conto del Bilancio 2023.

Per Relazione Revisori	(+/-)	Descrizione	Importo
	(+)	Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo (P D)	2.661.950,01
Debiti da finanziamento	(-)	Debiti da finanziamento	0,00
Saldo iva (a debito)	(-)	Debito IVA 2023	0,00
Altri Debiti non correlati a residui	(-)	IVA vendite in sospensione/differita	0,00
	(-)	Impegni 2024 finanziati da FPV relativi al Personale (U.1.1.) e IRAP (U.1.2.1.1.)	-38.129,21
	(+)	1 Impegni 2024 finanziati da FPV relativi al Personale (U.1.1.)	38.129,21
	(+)	2 Impegni 2024 finanziati da FPV relativi all' IRAP (U.1.2.1.1.)	0,00
	(=)	Residui Passivi da Riportare al 31.12.2023	2.623.820,80

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I ratei ed i risconti passivi sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviiati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Tra questi, confluiscono anche gli accertamenti dell'esercizio dei contributi agli investimenti stornati dai ricavi in quanto destinati alla realizzazione di investimenti diretti. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di

contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.

I Ratei e Risconti Passivi e Contributi agli Investimenti al 31.12.2023 ammontano a € **5.051.760,64** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
P E I	Ratei passivi	0,00
1	Polizza Assicurativa	0,00
P E II	Risconti passivi	5.051.760,64
P E II 1	Contributi agli investimenti	4.979.683,50
a)	da altre amministrazioni pubbliche	2.184.795,18
b)	da altri soggetti	2.794.888,32
P E II 2	Concessioni pluriennali	0,00
P E II 3	Altri risconti passivi	72.077,14
1	Entrate Correnti Vincolate accertate nell'Esercizio 2023 relative al Fondo Funzioni Fondamentali	0,00
2	Alienazioni E.4.4. non incassate	0,00
3	Canoni	0,00
P D	<u>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	5.051.760,64

Composizione dei Risconti Passivi su Contributi agli Investimenti

La composizione dei Risconti Passivi su Contributi agli investimenti è così riepilogata:

Voce	Contributi agli investimenti - da altre amm.ni pubbliche	Importo
P E II 1 a	Consistenza all'01.01.2023	2.033.330,27
	Accertamenti correnti E.4.2.1.	223.783,85
	Accertamenti correnti E.4.2.6.	0,00
	Incremento per i maggiori residui riaccertati del E.4.2.1./E.4.3.1.	12.398,58
	Quota ammortamento	-84.718,52
	Storno Contributi da Inventario che non producono investimenti	0,00
P E II 1 a	Consistenza al 31.12.2023	2.184.794,18
Voce	Contributi agli investimenti – da altri soggetti	Importo
P E II 1 b	Consistenza all'01.01.2023	2.516.151,51

	Accertamenti correnti E.4.2.2.	0,00
	Accertamenti correnti E.4.2.3.	191.292,41
	Accertamenti correnti E.4.2.4.	0,00
	Incremento per i maggiori residui riaccertati del E.4.2.2/3/4/5 / E.4.3.2/3/4/5	0,00
	Quota ammortamento	-57.108,90
	STORNO - Entrate E.4.3 e/o E.4.5. (diverse da E.4.5.1.1.1.) codificate erroneamente perché relative a CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI che finanziano beni presenti in inventario	144.553,30
P E II 1 b	Consistenza al 31.12.2023	2.794.888,32

Composizione dei Risconti Passivi su Entrate Vincolate

La composizione dei Risconti Passivi su Entrate Correnti Vincolate accertate nell'Esercizio 2023 è così riepilogata:

Descrizione Fondo Vincolato	Entrate Correnti Vincolate accertate nell'Esercizio 2023	Impegni 2023 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2023	Quota Risconto Passivo 2023 su Entrate correlate a Spese Vincolate
SANZIONI VIOLAZIONE AL CDS	14.499,95	6.927,58	7.572,37
Contributo dello stato centri estivi	9.509,56	8.874,00	635,56
CONTRIBUTO INDENNITA' SINDACI	38.643,46	27.379,55	11.263,91
CONTRIBUTO STATALE FONDO N AZIONALE SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (DALLA NASCITA SINO A 6 ANNI)	96.416,01	48.649,28	47.766,73
Contributi regionali protezione civile	4.686,52	0,00	4.686,52
	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	71.925,09

ALTRI RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Locazione del terreno contraddistinto dal mappale n. 2799 di mq 4460 (pari a 6,82 pertiche milanesi) 10/11/2023 - 9/11/2024	152,05

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale. Le voci – rischi, impegni, beni di terzi, non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio. Tali conti consentono di acquisire informazioni su un fatto accaduto ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per poter essere registrato in contabilità generale.

È obbligatoria l'indicazione prevista dall'art. 2424, comma 3, del Codice civile delle garanzie prestate fra fidejussioni, avvalli e garanzie reali.

I Conti d'Ordine al 31.12.2023 ammontano a **€ 7.422.875,69** e si dettagliano:

Voce	Descrizione	Importo
1)	Impegni su esercizi futuri	7.422.875,69
2)	Beni di terzi in uso	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00
	<u>TOTALE CONTI D'ORDINE</u>	7.422.875,69

L'importo di **€ 7.422.875,69** relativo agli Impegni su esercizi futuri si riferisce all'ammontare degli impegni pluriennali presi nel corso dell'esercizio 2023 sugli anni successivi, al netto degli Impegni 2023 finanziati da FPV relativi al Personale e IRAP.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si riporta di seguito il quadro di raffronto sintetico con l'anno precedente delle macro-voci dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2023	2022	Variazione
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.369.587,68	26.411.475,82	958.111,86
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.836.642,29	8.623.486,67	-786.844,38
RATEI E RISCONTI (D)	0	782,92	-782,92
TOTALE DELL'ATTIVO	35.206.229,97	35.035.745,41	170.484,56

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2023	2022	Variazione
PATRIMONIO NETTO (A)	27.455.068,82	28.265.263,34	-810.194,52
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	37.450,50	10.627,50	26.823,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0	0	0,00
DEBITI (D)	2.661.950,01	2.204.388,91	457.561,10
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	5.051.760,64	4.555.465,66	496.294,98
TOTALE DEL PASSIVO	35.206.229,97	35.035.745,41	170.484,56
CONTI D'ORDINE	7.422.875,69	5.800.924,71	1.621.950,98

Si riporta di seguito il quadro di raffronto analitico con l'anno precedente delle voci dello Stato Patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI		2023	2022	Variazione
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.431,82	13.421,71	-2.989,89
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
9	altre	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali		10.431,82	13.421,71	-2.989,89
II, III	<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II 1	Beni demaniali	12.011.539,12	11.412.805,77	598.733,35
1.1	Terreni	833.723,31	833.723,31	0,00
1.2	Fabbricati	1.666.562,89	1.297.309,32	369.253,57
1.3	Infrastrutture	9.511.252,92	9.281.773,14	229.479,78
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	13.628.868,73	13.234.221,50	394.647,23
2.1	Terreni	1.497.959,54	1.497.959,54	0,00
2.2	Fabbricati	11.647.640,16	11.362.742,58	284.897,58
2.3	Impianti e macchinari	95.400,09	70.968,37	24.431,72

2.4	Attrezzature industriali e commerciali	212.305,19	166.407,72	45.897,47
2.5	Mezzi di trasporto	94.763,96	53.983,31	40.780,65
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.127,96	19.087,50	-5.959,54
2.7	Mobili e arredi	67.671,83	63.072,45	4.599,38
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,03	-0,03
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	499.135,47	511.124,06	-11.988,59
Totale Immobilizzazioni materiali		26.139.543,32	25.158.151,33	981.391,99
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
1	Partecipazioni in	1.219.612,54	1.239.902,78	-20.290,24
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	1.219.612,54	1.239.902,78	-20.290,24
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie		1.219.612,54	1.239.902,78	-20.290,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		27.369.587,68	26.411.475,82	958.111,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE		2023	2023	Variazione
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Rimanenze		0,00	0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>			
1	Crediti di natura tributaria	1.243.305,94	1.053.330,39	189.975,55
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.234.586,17	1.044.610,62	189.975,55
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	8.719,77	8.719,77	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	345.585,93	597.941,81	-252.355,88
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	285.004,14	511.857,39	-226.853,25
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	60.581,79	86.084,42	-25.502,63
3	Verso clienti ed utenti	80.094,21	90.444,12	-10.349,91
4	Altri Crediti	51.800,61	49.878,09	1.922,52
a	<i>verso l'erario</i>	1.945,34	1.837,00	108,34
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	25.243,80	35.656,91	-10.413,11
c	<i>altri</i>	24.611,47	12.384,18	12.227,29
Totale Crediti		1.720.786,69	1.791.594,41	-70.807,72
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			
1	partecipazioni	0,00	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0	0	0,00
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
1	Conto di tesoreria			0,00
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	6.820.873,25	-6.820.873,25
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	6.100.895,10	0,00	6.100.895,10
2	Altri depositi bancari e postali	14.148,07	10.115,36	4.032,71

3	Denaro e valori in cassa	812,43	903,65	-91,22
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	Totale Disponibilità liquide	6.115.855,60	6.831.892,26	-716.036,66
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.836.642,29	8.623.486,67	-786.844,38

D) RATEI E RISCONTI		2023	2022	Variazione
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	782,92	-782,92
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	782,92	-782,92

A) PATRIMONIO NETTO		2023	2022	Variazione
I	Fondo di dotazione	3.433.820,05	3.433.820,05	0,00
II	Riserve	25.933.499,73	24.239.474,07	1.694.025,66
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	69.685,31	-69.685,31
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	25.157.138,82	23.373.137,61	1.784.001,21
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	776.360,91	796.651,15	-20.290,24
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-831.283,91	182.121,31	-1.013.405,22
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	409.847,91	-409.847,91
V	Riserve negative per beni indisponibili	-1.080.967,05	0,00	-1.080.967,05
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		27.455.068,82	28.265.263,34	-810.194,52

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		2023	2022	Variazione
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00	0,00
3	altri	37.450,50	10.627,50	26.823,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		37.450,50	10.627,50	26.823,00

D) DEBITI		2023	2022	Variazione
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00	0,00
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	1.818.068,38	1.356.482,42	461.585,96
3	Acconti	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	161.372,95	300.219,01	-138.846,06
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	95.788,34	173.899,99	-78.111,65
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	65.584,61	126.319,02	-60.734,41
5	altri debiti	682.508,68	547.687,48	134.821,20
a	<i>tributari</i>	51.863,80	116.910,31	-65.046,51
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	12.850,31	14.983,11	-2.132,80
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	617.794,57	415.794,06	202.000,51

TOTALE DEBITI (D)	2.661.950,01	2.204.388,91	457.561,10
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2023	2022	Variazione
I Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
II Risconti passivi	5.051.760,64	4.555.465,66	496.294,98
1 Contributi agli investimenti	4.979.683,50	4.549.482,78	430.200,72
a <i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	2.184.795,18	2.033.331,27	151.463,91
b <i>da altri soggetti</i>	2.794.888,32	2.516.151,51	278.736,81
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	72.077,14	5.982,88	66.094,26
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.051.760,64	4.555.465,66	496.294,98

CONTI D'ORDINE	2023	2022	Variazione
1) Impegni su esercizi futuri	7.422.875,69	5.800.924,71	1.621.950,98
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.422.875,69	5.800.924,71	1.621.950,98